

Ladri mascherati assaltano di notte abitazioni ed esercizi commerciali nello Spoletino. Tra i residenti c'è paura

Caccia alla banda delle tute bianche

Il caro scuola pesa fino a 1.300 euro in più a famiglia

di **Nicola Uras**
PERUGIA

Si fa in fretta, in pochi giorni, a spendere sino a 1.300 euro per l'anno scolastico appena iniziato. Libri, dizionari, diari, zaini, penne, matite e cancelleria varia. Ma anche trasporti ed eventuali mense. Una cifra in aumento, rispetto allo scorso anno, di circa il 10%. L'Unione nazionale consumatori spiega che "quaderni e risme di carta costano già ora il 9,2% in più rispetto a settembre 2022 e il 17,2% in più nel confronto del 2021, quando i prezzi hanno iniziato a decollare", ha comunicato l'associazione. La cartoleria ha visto aumenti ...

→ alle pagine 2 e 3

Album



d'estate

Il cantante è ospite d'onore
Al Festival del Medioevo c'è Vecchioni

→ a pagina 37

di **Anna Maria Minelli**
e **Chiara Fabrizi**

SPOLETO

Un ladro vestito con una tuta bianca di quelle che indossano i medici per proteggersi dal Covid e con il volto nascosto dietro una maschera scura, forse un passamontagna o forse una di quelle indossate per evitare l'inalazione di gas. E' quan-

to ha visto una coppia di coniugi nella registrazione della telecamera che ha ripreso questa figura nel recinto dell'abitazione intenta a forzare una porta finestra. "Abbiamo paura e dopo quello che è successo non ci sentiamo al sicuro" raccontano. Poco distante ad essere assaltato un bar tabacchi e questa volta il colpo è andato a segno. La zona è quella di Collesisana ...

[continua a pagina 28]

Il Perugia fa 0-0 a Lucca, i rossoblù impattano 1-1 al Barbetti col Pineto
Pari al debutto per Grifo e Gubbio



Un punto Reti inviolate per il Perugia, non basta Udoh al Gubbio: col Pineto 1-1 → alle pagine 40 e 41 **Carlo Forciniti** ed **Euro Grilli**

Bastia Umbra Chi vince va alla fase nazionale
Stasera finale Miss Umbria
25 bellissime in passerella

→ a pagina 4 **Euro Grilli**

Foligno C'è sempre l'incognita Cassero
Quintana, oggi prove ufficiali
per la griglia di partenza

→ a pagina 26 **Giulia Silvestri**

La doppia informazione

La Gazzetta dello Sport

CORRIERE DELL'UMBRIA

due quotidiani al costo complessivo di € 1,50

* abbinamento obbligatorio, non vendibili separatamente

Ap correrà da sola in tutti i collegi
Bandecchi prepara lista per le europee

di **Antonio Mosca**

TERNI

Il presidente nazionale di Alternativa popolare, Paolo Alli, annuncia che il partito di Stefano Bandecchi prenderà parte alle prossime elezioni europee. "Vista la prossima importante scadenza elettorale del 2024 e visto lo straordinario e crescente entusiasmo dei tanti cittadini ...

[continua a pagina 30]

L'intervista

Moreno Chiacchiera, illustratore

"I miei disegni girano il mondo"

di **Claudio Sampaolo**

MAGIONE

Uno che scrive nella sua bio "sono nato nello stesso giorno di Topolino" deve sapere esattamente cosa siano umorismo e fantasia, oltre che avere un rapporto simbiotico coi fumetti. Diciamo uno come Moreno Chiacchiera, illustratore ...

[continua a pagina 9]

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE



SAN SISTO Via G.Dottori, 90
(accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiched.com

Oggi doppiette puntate solo contro le tortore selvatiche
Si torna a sparare, primo giorno di preapertura della caccia

di **Francesca Marruco**

PERUGIA

Giornata di preapertura oggi per le doppiette umbre. Per i cacciatori del cuore verde, come già accaduto l'anno scorso, un occhio al cielo e uno al telefonino. Dove l'app dovrà conteggiare quante tortore vengono cacciate. Il limite infatti è di cinque per ogni cacciatore. In totale in Umbria 2.971 capi. Quindi da un lato la soddisfazione per il ritorno della ...

[continua a pagina 5]



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
LINK

460

POSTI
A CITTÀ
DI CASTELLO

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

TEST D'INGRESSO GRATUITO 20/09/23

Info e iscrizioni su www.unilink.it



Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 145 - N° 243 ITALIA
Set. in A.P. D.LGS 3/2003 con L. 4/2004 art.1 c.1 DGS-PM

UMBRIA



Sabato 2 Settembre 2023 • S. Zenone

IL GIORNALE DEL MAT

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Sportello on line
Ufo, il Pentagono apre gli archivi
«Ecco i documenti, siamo trasparenti»
Guaita a pag. 9



Alla Mostra il caso Montesi
Venezia applaude
Ramazzotti regista
Lanthimos da Leone
Alò e Satta alle pag. 18 e 19



Fuori Jorginho
Nasce la prima Italia firmata Spalletti:
Zaccagni e Zaniolo tornano in azzurro
Angeloni nello Sport



I nuovi equilibri
I Paesi Brics e le regole mondiali da cambiare

Romano Prodi

La recente riunione dei paesi tra loro associati con la sigla Brics (Brasile, Russia, India, Cina e Sud Africa) ha destato molto interesse e ha dato luogo ad interpretazioni divergenti.

Bisogna ammettere che tanto l'interesse quanto le divergenze sono giustificati.

Come ha opportunamente messo in rilievo Alessandro Campi su queste stesse colonne, i Brics sono arrivati sulla cresta dell'onda con la non nascosta ambizione di creare una coalizione in qualche modo antagonista nei confronti del potere esercitato dal mondo capitalistico occidentale del G7.

Si tratta di due club di paesi estremamente diversi nella loro natura e nella loro composizione. Il G7 (Stati Uniti, Canada, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia e Giappone) tutti governati da regimi democratici e i Brics retti invece da un complesso insieme di autoritarismi e fragili democrazie, con una complicazione che non può che aumentare con l'ammissione di nuovi soci che vanno dall'Argentina all'Egitto, dall'Etiopia all'Iran, fino all'Arabia Saudita e agli Emirati Arabi Uniti. Paesi diversi e spesso in contrasto fra di loro non solo per sistema di governo, ma anche per livello di reddito, tasso di crescita e scelte di politica economica.

L'interesse della riunione dei Brics a Johannesburg deriva dal fatto che essa ha sostanzialmente proposto la costruzione (...)

Continua a pag. 16

Strage sui binari, due indagati: sono i superstiti

► I pm: «Ignorate tutte le procedure Disastro evitabile»

dalla nostra inviata

Claudia Guasco

BRANDIZZO (Ta) Strage del treno, due indagati. «Ignorate tutte le procedure». La Procura: «Il disastro si poteva evitare».

A pag. 7

Di Blasi a pag. 7

Un dl anticiperà gli sconti sulla tredicesima

Manovra, aiuti a pendolari e studenti per neutralizzare il caro-carburanti

Luca Cifoni

Contro il caro carburanti una bonus card per studenti e pendolari. Manovra, i sostegni



saranno destinati alle categorie in difficoltà. E a ottobre un provvedimento d'urgenza per tagliare le tasse su tredicesime e benefit.

A pag. 4

Stretta contro i ladri di contenuti web

Agcom, attacco allo streaming pirata oscurati 45 siti: trasmettevano la serie A

Giacomo Andreoli

Agcom scende in campo e oscura 45 siti pirata di streaming illegale. I siti, avevano tra-



smesso le partite delle prime due giornate dei campionati italiani di Serie A e Serie B e si apprestavano a trasmettere i nuovi match.

A pag. 14

«Famiglie, bonus anti-inflazione»

► L'intervista Lollobrigida: «Con la social card un mese di spesa per i soggetti bisognosi»
► Economia in frenata: per l'Istat Pil a -0,4%. Allarme imprese: i tassi alti congelano la ripresa

Il Milan passa all'Olimpico: 1-2, debutta Romelu. Oggi Napoli-Lazio



Lukaku c'è, ma la Roma si sveglia tardi

Il primo tiro in porta di Lukaku con la Roma (foto ANSA) Angeloni, Carina e Lengua nello Sport

ROMA Il ministro Francesco Lollobrigida a *Il Messaggero*: «Con la social card un mese di spesa per i soggetti bisognosi». Bechis, Bisozzi, Di Branco e Dimito alle pag. 2 e 3

Muore a due anni: «Lanciato nel vuoto, è stata sua madre»

► I pm di Livorno arrestano la donna «Marcus non è caduto giù dallo scivolo»

LIVORNO Si era presentata al pronto soccorso con il bambino in fin di vita. «Mio figlio sta male - aveva detto in preda al panico -, è caduto due volte dallo scivolo». Ma il piccolo Marcus, di soli due anni e mezzo, sarebbe stato lanciato dalla finestra proprio dalla madre. Così, con l'accusa di omicidio premeditato, la donna è finita in carcere.

Zaniboni a pag. 10

Mossa del governo

Violenze di genere: legge per bloccare il porno ai minori

ROMA Un piano del governo per bloccare i portali a luci rosse ai minorenni. Aulizio e Bulleri a pag. 6

Terni



Sicurezza di notte, il sindaco Bandecchi ingaggia i vigilantes

TERNI «Cimiteri, fontane, borghi, palazzi storici, monumenti. Da ieri sera le proprietà del Comune di Terni sono luoghi più sicuri». Il sindaco Bandecchi commenta così l'avvio del servizio di vigilanza privata. Capotosti a pag. 42



SUPERMERCATO PREFERITO DAI CONSUMATORI

SECONDO UN'INDAGINE PUBBLICATA SU ALTROCONSUMO INCHIESTE A GENNAIO 2023, PEWEX SUPERMERCATI RICEVE VALUTAZIONE OTTIMA RISPETTO ALL'INDICE DI SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEI CLIENTI PER I SUPERMERCATI IN CUI SI RECANO ABITUALMENTE.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONSULTA IL SITO WWW.PEWEX-SUPERMERCATI.IT

ALTROCONSUMO APPROVATO

Publicato il 01/2023

INSEGNES LOCALI

Sulla base di 5.343 valutazioni di clienti di 35 insegne di supermercati locali raccolte fino a giugno 2022. Insegna con un indice di soddisfazione complessiva dei clienti ottimo.

SUPERMERCATO PREFERITO DAI CONSUMATORI

Il Segno di LUCA

SAGITTARIO, PUNTA AI SENTIMENTI

La configurazione ti regala un fine settimana rilassante e armonioso, con il sostegno della Luna e di Venere l'amore è all'appuntamento, farai di tutto per sentirti in sintonia con il partner. Se invece fossi alla ricerca di un compagno, potrebbero essere le giornate giuste. Prova ad affidarti all'istinto e lasciati tentare da un sorriso, uno sguardo o una parola. Masoprattutto pensa a divertirti, il buonumore è il filtro ideale.

MANTRA DEL GIORNO

Invece di spiegarti prova ad agire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 16

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, il Messaggero - Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari, Foggia, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Roma 1983. Lo scudetto del cuore * - € 6,90 (solo Roma)

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



[Il procuratore generale ha visitato Capanne](#)

Carceri sotto pressione Mancano 142 agenti sull'organico previsto

A pagina 4



[Scatta il ritiro cautelare](#)

Lite con la moglie Via il porto d'armi al marito ubriaco

A pagina 4



Bonus trasporti, l'attesa e la beffa

Caos online, subito 'bruciati' i contributi. Per centinaia di umbri addio a riduzione e rateizzazione-abbonamenti

Nucci a pagina 3



PERUGIA, TRAGEDIA SFIORATA NEI LOCALI DEL DISTRETTO SANITARIO

IL CROLLO ANNUNCIATO

A pagina 2

Paura nella palazzina fatiscente che ancora ospita i servizi della Usl1 in via XIV settembre
Una parte di soffitto piomba sulla scrivania, dipendente salva per miracolo. E scatta la rivolta

[Economia da sostenere](#)

La Regione: aiuti straordinari per le imprese vitivinicole

A pagina 3

[MAGIONE, STORIA E PRESENTE](#)

C'è un po' di Umbria in Mongolia con Papa Francesco

A pagina 9

[Domani a Castiglione del Lago](#)

Mannoia-Rea L'emozione raddoppia tra voce e jazz

Spinelli a pag. 15 nel fascicolo Estate

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

[La regione peggiore in rapporto agli occupati](#)

Allarme morti sul lavoro In Umbria il record 'nero'

A pagina 5



[Da ieri notte perlustrano la città](#)

'Terni più sicura' Bandecchi vara i vigilantes

Dieci auto con guardie giurate: le sponsorizza Unicussano. La giunta comunale ha già dato l'ok

Cinaglia a pagina 14

Sagra
Musicale
Umbra

le città
delle idee

www.perugiamusicaclassica.com

78ª Edizione - 2023
8-23 settembre

Editoriale

Pudore, fraternità e Costituzione TRE PAROLE PER CAIVANO

MAURIZIO PATRICIELLO

Il Vangelo ha sempre ragione. Lo avessimo preso sul serio almeno noi cristiani - e siamo tanti - avremmo evitato a noi stessi e all'umanità tanta inutile sofferenza.

Iniziamo dai piccoli. Gesù fu categorico: guai a chi glieli tocca, a chi gli impedisce di correre da lui. Guai a chi li fa inciampare, li fa cadere lasciandoli poi, da soli, a leccarsi le ferite. È attorno a loro che dovrebbero organizzarsi la famiglia, la chiesa, la scuola, la società. Non sempre lo abbiamo fatto e per questo paghiamo, oggi come ieri, un prezzo altissimo. Per tanti, poi, sono solo appetibilissima carne da macello di cui fare commercio e sulla quale soddisfare la propria libidine malata. Pedofilia e pedopornografia gridano vendetta al cospetto di Dio e degli uomini. Il silenzio, a riguardo, è a dir poco imbarazzante.

La fraternità. Il Vangelo non ci consiglia ma ci ordina di prenderci cura degli altri, in particolare dei più fragili. Convieni.

Abbiamo bisogno dei poveri più di quanto essi abbiano bisogno di noi. Se resistiamo alla comoda tentazione di emarginarli, ghetizzarli, approfittare della loro debolezza, avremo vinto una grande battaglia. La Chiesa la chiama comunione, la società civile solidarietà, per Gesù è la normalità. Chi ha ricevuto - e attenzione a quel ricevuto - di più ha il dovere di dare di più, per ristabilire una sorta di equilibrio ed evitare che chi muore di fame assalti i forni e ammazzi i fornai. Fatti furbo, se non vuoi farlo per amore, fallo perché ti conviene.

Non permettere a nessuno - chiunque sia, per qualsiasi motivo voglia farlo - di minare le tue campagne. Tuo figlio o tuo nipote un giorno potrebbero rimanere uccisi o mutilati dallo scoppio di quell'ordigno infame. Non gettare le basi per la costruzione di quartieri-ghetto ai margini delle città. Non conviene. In breve tempo il ghetto sviluppa un proprio linguaggio, una propria economia, propone propri modelli, e fa nascere nei giovani tanta frustrazione e voglia di rivalsa. Non aver paura del povero, insieme ai problemi porta con sé anche tanta ricchezza. Abbi il coraggio di diventargli amico, fermati a parlare con lui, ascolta. Se è caduto aiutalo a rialzarsi.

Riacendi con la tua fiamma il suo lucignolo fumigante, il giorno in cui si spegnerà la tua candela sarà la sua a farti luce. «Lo Stato al Parco Verde non c'è» ha detto, nei giorni scorsi, il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca. Tristissima e contraddittoria considerazione. Il Presidente dei ministri, Giorgia Meloni, giovedì, con coraggio e determinazione, è venuta a renderlo presente, promettendo di intervenire con «mano potente e braccio teso» per riportare la legalità nella mia parrocchia. La ringrazio e attendo fiducioso. Ma non possiamo voltare pagina come se niente fosse, perché lo scempio perpetuato su due bambine da un gruppo di ragazzini ci chiama in causa. Troppo tenera era la loro età perché potessero discernere il bene dal male senza precipitare nel male come in una trappola lasciata incustodita. Vorrei chiedere la carità ai signori delle città campane, e non solo, operai o ricchi professionisti, industriali e commercianti, di non venire più al Parco verde a comprare droga. Questo immondo, miserabile, criminale commercio che lacera i miei ragazzini cesserà del tutto solo quando ci risparmierete le vostre indesiderabili visite.

Sogno, altresì, il giorno in cui a tutti i bambini sarà impedita la possibilità di accedere ai siti pornografici. E allora i piccoli ai quali abbiamo rubato l'innocenza potranno ritrovare la voglia e la gioia di ritornare a scuola e imparare - lentamente, serenamente, dolcemente - a diventare uomini.

Speriamo che l'Italia abbia appreso la lezione. Non conviene creare i ghetti. Non conviene allo Stato far proliferare "zone franche" e lasciarle poi nelle mani di piccoli o grandi mafiosi. Non conviene fingere di non vedere il male. Conviene alla politica italiana riprendere in mano la Costituzione ed esserle fedele. Conviene - e tanto - poi per noi cristiani, mettere in pratica il Vangelo e amare gli altri come noi stessi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FATTO L'incidente mortale alla stazione di Brandizzo. Il dolore dei colleghi nell'azienda di manutenzione

Sicurezza violata

Per la strage del treno la procura indica gravi carenze sulla prevenzione e il possibile dolo. Indagati il funzionario Rfi e il capocantiere sopravvissuti: lavori anticipati per fare prima?

IL DOPO RDC

Piattaforma occupabili iscrizioni a rilento per corsi e offerte lavoro

Ieri il debutto del "Sistema per l'inclusione" realizzato da Inps per gli «occupabili» che hanno perso il Reddito. Accessi inferiori alle attese (meno di 10mila), ma c'è tempo sino a fine anno. Calderone: registrati migliaia di corsi di formazione e proposte di impiego.

Carucci
a pagina 8

Se le procedure fossero state seguite alla lettera, la tragedia di Brandizzo non sarebbe mai avvenuta. È la verità che emerge dai primi atti dell'inchiesta della Procura di Ivrea, chiamata a fare luce sull'incidente che l'altra notte è costato la vita a cinque operai, travolti e uccisi da un treno in transito sui binari della ferrovia Torino-Milano. Due le persone iscritte nel registro degli indagati, ma è probabile che nelle prossime ore l'inchiesta sia destinata ad allargarsi. Lo sgomento dei dipendenti della Sigifer: «Qui sempre rispettate le procedure». E i sindacati annunciano un nuovo sciopero per lunedì.

Daliso e Zaghi nel primopiano a pagina 6

GUERRA IN UCRAINA La difficile situazione degli scolari. Mentre Putin parla di Russia «invincibile»



A Kiev la scuola inizia in cantina A Kherson invece c'è solo internet

Chiodo Karpinski e Foschi a pagina 5

VIAGGIO Pechino risponde al messaggio: «Rafforziamo la fiducia reciproca»

Francesco in Mongolia con lo sguardo alla Cina

STEFANIA FALASCA
Inviata a Ulan Bator

Il Papa è a Ulan Bator capitale della Mongolia, dove ieri ha ricevuto il primo abbraccio del «piccolo popolo che abita una terra grande» come l'ha definito. Durante il volo il messaggio di Francesco al presidente cinese Xi Jinping: prego per il benessere della nazione, invoco le benedizioni dell'unità e della pace. Tra i possibili temi della visita il rafforzamento delle relazioni Santa Sede-Pechino.



Bello e Galli nel primopiano alle pagine 2-3

REVISIONE AL RIBASSO

Pil in calo maggiore Manovra difficile

Fatigante e lasevoli a pagina 9



GIOVANI E CLIMA

Agli Stati generali appello al governo

Fassini a pagina 11

INNOVAZIONE

Auto elettrica, la Cina vuole essere leader

Caprotti a pagina 13

Preistorie

Roberto Mussapi

Casa del marinaio

Quella nave era entrata nella sua vita come un dono fiabesco, di colpo, in un periodo di crisi, come accade, da giovani... Mentre oziava nella pigra e corrotta Casa del marinaio in un porto thailandese, dopo avere immotivatamente abbandonato l'attività di mare, vicecomandante di una nave, apprezzato. Senza una ragione plausibile, quasi una diserzione. In un porto d'Oriente, aveva lasciato all'improvviso quella nave d'Oriente, che trafficava su un mare azzurro cosperso di scogli. A un tratto lasciò tutto questo, in quel modo, scrive Joseph Conrad, autore e narratore in prima

persona di La linea d'ombra, «con cui un uccello vola via da un ramo dove sta bene. Era uno di quei momenti. Era penetrato in me il malessere nuovo della tarda gioventù, e mi portava via. Via dalla nave». Poi all'improvviso, una lettera: gli offrono un comando. Corre alla Capitaneria. Alla vista di quella nave la paura svanisce, subito, come un brutto sogno. I suoi occhi incantati dalla bellezza dello scafo, scompare il senso d'inutilità della vita, dissolvendosi in un fiotto di gioia. Una nave di gran classe, una creatura armoniosa nelle linee del corpo e nell'altezza perfetta dell'alberatura. La contempla come un oggetto d'amore, una donna: è il suo Capitano, dopo la crisi di gioventù è nato un amore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agora

ANNIVERSARIO

J.R.R. Tolkien, il fabbro dei miti senza ideologia

Marzella a pagina 18

SCENARI

Simone Verde: «I musei cambiano per ripensare la storia»

Beltrami a pagina 19

MOSTRA DI VENEZIA

Costanzo in concorso esaltando cinema, purezza e femminilità

De Luca a pagina 20

I nostri temi

OLIMPIADI 2026

Resistenza civile e poesia per salvare la montagna

ROBERTA DE MONTICELLI

«Spesso e volentieri i ricordi tornano a farmi visita. A volte addirittura mi assalgono. Sorvolano sulla memoria più recente, con la quale si dimostrano restii, per prediligere, invece, gli anni dell'infanzia e della prima adolescenza». Scrive così Fausto De Stefani, alpinista da record...

A pagina 15

PAKISTAN

L'estradizione del padre di Saman, un bel segnale

FRANCESCO RICCARDI

L'estradizione in Italia di Shabbar Abbas - il padre di Saman, accusato di averla uccisa nella notte tra il 30 aprile e il 1° maggio 2021 perché si opponeva a un matrimonio combinato con il cugino in Pakistan - rappresenta un segnale davvero importante per diversi aspetti.

Mariani a pag. 10 e 15

4157
27 febbraio 2023
Quotidiano
Anno LVII

LA CIVILTÀ CATTOLICA

Francesco in conversazione
con i gesuiti in Portogallo:
Globalizzazione e trasmissione
evangelica
Tutto il libro dei filmati e della
sottilezza
La violenza trasformata dall'arte:
cinque donne artiste
Francesco alla Giornata Mondiale
della Gioventù di Lisbona
Colloquio con il card. Avelar
Con i giovani con Inno Galvano

Acquista il quaderno 4157 su www.laciviltacattolica.it

IL TUO 5X1000

QUI E ORA

Qui, in uno degli ospedali di EMERGENCY nel mondo, proprio in questo momento, qualcuno sta ricevendo le cure di cui ha bisogno grazie al tuo 5X1000.

FIRMA IL TUO 5X1000 PER EMERGENCY

971 471 101 55



EMERGENCY.IT/5X1000

EMERGENCY

Domani

Sabato 2 Settembre 2023
ANNO IV - NUMERO 240

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art.1, comm.1, DCB Milano



IL TUO 5X1000

QUI E ORA

Qui, in uno degli ospedali di EMERGENCY nel mondo, proprio in questo momento, qualcuno sta ricevendo le cure di cui ha bisogno grazie al tuo 5X1000.

FIRMA IL TUO 5X1000 PER EMERGENCY

971 471 101 55



EMERGENCY.IT/5X1000

EMERGENCY

PER L'ISTAT IL PIL VA GIÙ

La Melonomics non funziona così bene come si credeva

FRANCO BRUNI

Finora abbiamo conseguito risultati molto importanti, superiori a quelli della Germania e della Francia, i mercati hanno premiato le nostre scelte, lo spread è basso, i dati sull'occupazione sono ottimi, il Pil nel primo semestre ha sorpreso tutti gli analisti, l'andamento delle entrate fiscali è positivo». Lo ha detto Giorgia Meloni all'ultimo consiglio dei ministri. È soddisfatta dei primi 10 mesi del governo, anche se raccomanda ai colleghi di mandar conti austeri e proposte rigorose per il bilancio in preparazione. È previsto un autunno difficile per crescita e finanza pubblica. Ma è vero che il governo Meloni si è messo sulla buona strada? Guardiamo ai fatti citati dalla premier. Circa gli «ottimi dati sull'occupazione», Domani ha già pubblicato un fact-checking: il miglioramento dell'occupazione è evidente, ma data da prima del governo Meloni.

a pagina 11

NELLE FILIPPINE

La scuola che forma le serve di stato

ANGELO LOY E MARTINO MAZZONIS

Quando in Italia qualcuno dice "filippina" molto probabilmente sta parlando di una domestica, pur essendo uno dei gruppi di prima immigrazione nel nostro paese, gli abitanti dell'arcipelago asiatico continuano in maggioranza a fare quel mestiere. La ragione è da ricercare in un percorso migratorio sui generis, tale dagli anni '70 in poi. Nella provincia di Bulacan, a nord di Manila, incontriamo Raimunda e Dolores, che hanno vissuto 40 anni in Italia e non sono a casa qui e neppure a Roma e Milano, dove lavorano. La loro è una vita che nelle Filippine si chiama comunemente "sacrificio": partire per far stare bene la famiglia e aiutare il paese.

a pagina 7

LA STRAGE DEGLI OPERAI. IL PD: «PERCHÈ SALVINI HA TAGLIATO DAL PNRR IL SISTEMA ERTMS?»

I pm indagano i due sopravvissuti I (vecchi) guai del subappaltatore

I magistrati di Ivrea: «Non c'era l'autorizzazione a lavorare sui binari. Gravi violazioni della sicurezza»
Il patron della ditta che aveva vinto l'appalto per il cantiere fu coinvolto in un'inchiesta per estorsione

VITTORIO MALAGUTTI E NELLO TROCCHIA a pagina 2 e 3

I pm hanno indagato un dipendente di Rfi e il caposquadra della ditta Sigifer per omicidio e dolo eventuale

FOTO LAPRESSE

La procura di Ivrea accelera sull'inchiesta che cercherà di fare luci su eventuali responsabilità per la strage di

Brandizzo, dove cinque operai che lavoravano sui binari sono stati travolti e uccisi da un treno. I pm hanno ieri iscritto nel registro degli indagati due sopravvissuti, un dipendente di Rfi e uno della ditta Sigifer che aveva vinto l'appalto.

Il patron della srl qualche anno fa era stato coinvolto in un'indagine per estorsione, ma la società è sana e pare avere tutti i certificati in regola. Intanto il Pd, dopo l'articolo di Domani sui tagli del Pnrr sul sistema di sicurezza, attacca Salvini.



SCONTRO TOTALE CON SALVINI SU MANOVRA E RIFORME, MA LA LEADER «HA LA PISTOLA SUL TAVOLO»

Meloni e l'arma delle elezioni anticipate

MERLO a pagina 5

La premier Meloni e Salvini si scontrano da settimane su riforme, manovra economica, in vista delle europee

FOTOLAPRESSE



FATTI

Zelensky attaccato dalle opposizioni per la nuova legge sulla corruzione

DAVIDE MARIA DE LUCA a pagina 8

ANALISI

In Libano la rassegnazione ha rimpiazzato i moti di protesta

RENZO GUOLO a pagina 10

IDEE

"Finalmente l'alba" di Costanzo è un film popolato di fantasmi

TERESA MARCHESI a pagina 15



a pag. 33

Gli ucraini costruendosi i droni possono attaccare la Russia senza coinvolgere la Nato

Gianni Pardo a pag. 11

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



IN EDICOLA E IN DIGITALE

DECRETO ANTE MANOVRA

Possibilità di pagare le tasse in ritardo nei comuni alluvionati e rinvio dei beni ai soci

Bartelli a pag. 28

Il fisco cerca nuove leve

Le prove d'esame per 4.500 posti saranno ai primi di novembre e si terranno in diverse città d'Italia. Le sedi più ambite sono Lazio, Lombardia e Campania

ORSI & TORI

DIPAULO PANERAI

Attenzione, Stimatissimo Ministro **Giancarlo Giorgetti**, Lei è fra due fuochi, non intendendo così i due schieramenti all'interno del governo fra chi vuole spendere e chi no. I due fuochi sono da una parte la scelta, giusta, di recuperare un ruolo di controllo non azionario ma di sicurezza e sviluppo oltre che di rendimento finanziario sull'infrastruttura digitale; dall'altra la necessità di privatizzare e si parla non solo del **Monte Paschi** ma anche di vendere parte delle **Ferrovie dello Stato**, dei porti e forse altro. Se ci si avvicina troppo al fuoco, si rischia di bruciarsi.

Per questo occorre ricordare che l'esigenza ora di investire almeno 2 miliardi per circa il 20% della rete oggi controllata da **Tim** con un'azionista maggiore francese, è frutto della sciagurata privatizzazione di **Stet** e della controllata **Sip**. Le telecom italiane, controllate dall'**Iri**, erano le n. 1 in Europa, con presenza internazionale e il primato

continua a pag. 2

Nuovi funzionari alle Entrate, prova d'esame i primi di novembre. Sedi più ambite Lazio, Lombardia e Campania. Solo uno su 40 sarà assunto e ricoprirà uno dei 4.500 nuovi posti a tempo indeterminato. Il fisco punta ad ampliare l'organico di circa 11 mila unità entro la fine del 2024. L'Agenzia ha annunciato ieri che la prova scritta per i futuri funzionari si potrà sostenere in diverse città d'Italia. La data ufficiale del test sarà comunicata il 4 settembre.

Mantero a pag. 30

DA LUNEDÌ IN EDICOLA, DA DOMANI IN VERSIONE DIGITALE



Sindaco torinese contrario allo stop dei veicoli Euro 5

Merli a pag. 9



DIRITTO & ROVESCIO

Il famoso costumista (nel senso che ogni giorno deve fare un articolo di costume) del grande giornale era ieri in gran spolvero per criticare, con ampio scialo di aggettivi, la decisione del Pdl di Napoli di invitare i suoi simpatizzanti alla visita di **Giorgia Meloni** al quartiere di Caivano (Napoli) dove sono state ripetutamente stuprate due ragazze. Il messaggio FdI invitava alla partecipazione e diceva, mi dispiace, che non era opportuno portare bandiere o striscioni. Per il costumista è una cosa inaudita. Non pensa che ognuno manifesta con il suo stile. I camorristi del luogo, a esempio, sono scomparsi. Anche i pidini non si sono fatti vedere. Anzi don **Maurizio Patriciello** il prete anticamorra che aveva denunciato lo scandalo di oggi in un suo libro di dieci anni fa (inascoltato da tutti) ha detto: «I miei amici di sinistra non mi perdonano di avere aperto le porte a **Giorgia Meloni**». E a proposito della presenza del sindaco Pd di Napoli e della città metropolitana, **Manfredi**, che qualche responsabilità ha in questo degrado, il prete ha detto: «Non visto e non sentito». Ma il costumista si interessa solo degli Pdl che invitano a non far casino. De gustibus.

NON
SPEGNERE
LA TUA
IMPRESA!

FINANZIAMENTI GARANTITI
PER LO SVILUPPO AZIENDALE

Affianchiamo le imprese nel loro percorso di crescita con finanziamenti e garanzie per aumentare la competitività e affrontare consapevolmente le sfide del mercato.

Soluzioni semplici e immediatamente fruibili con condizioni di accesso a misura di MICROIMPRESA e PMI. Accendi la Tua impresa.

confidisistema!

contact@confidisistema.com

800 777 775

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Leggere i Fogli Informativi sul sito www.confidisistema.com

il **R**iformista



Direttore: **Matteo Renzi**

Sabato 2 settembre 2023 • Anno V numero 173 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Non c'è più tempo

Luigi Sbarra

«**M**orire sul lavoro è un oltraggio ai valori della convivenza».

Le parole del Presidente della Repubblica Mattarella sulla tragedia della linea ferroviaria tra Milano e Torino sono il grido di dolore e di sdegno di tutti. Nessuno potrà mai risarcire la perdita di cinque vite umane, ognuna con la sua storia, strappate in maniera così orribile ai propri affetti familiari. Resta inconcepibile che in una società tecnologicamente avanzata come la nostra, dove tutto è automatizzato e informatizzato, si possa ancora morire in questo modo. Si dovrà fare piena luce e chi ha sbagliato dovrà pagare. Di certo occorrono più verifiche e controlli nei cantieri, con un rigoroso rispetto della normativa e dei contratti. Bisogna intervenire per limitare le catene di appalti e sub-appalti slegate da condizionalità sociali, che generano sfruttamento e competizione al ribasso sulla pelle dei lavoratori. Dobbiamo rafforzare l'esercito di ispettori e medici del lavoro, elevando la qualità del coordinamento tra soggetti. Vanno istituiti interventi per qualificare le imprese, legando il rating a meccanismi premiali e sanzionatori connessi al livello di responsabilità sociale, di cui è parte fondamentale l'investimento in sicurezza.

Significa anche trasformare gli ecosistemi produttivi stimolando nuove tecnologie, formazione dei lavoratori e delle dirigenze, rilanciando la cultura della prevenzione. Obiettivo che richiede anche di inserire nei programmi scolastici il tema della sicurezza sul lavoro: gli studenti di oggi sono i lavoratori (e gli imprenditori) di domani. La sfida coinvolge anche nuove relazioni industriali, con un'evoluzione partecipativa che dia ai delegati dei lavoratori più incisivi poteri decisionali e di controllo.

Sono temi che poniamo al Governo e che vogliamo al centro dello specifico tavolo aperto presso il ministero del lavoro. Serve una strategia nazionale che indichi le linee politiche e le risorse da impegnare. Bisogna recuperare il terreno perduto, a cominciare dal PNRR, senza dimenticare l'avanzo di circa 1 miliardo l'anno che ogni anno viene dirottato dal bilancio dell'Inail alla contabilità dello Stato. Sono risorse di lavoratori e imprese e li devono restare, per finanziare progetti, aumentare le coperture assicurative, incrementare le rendite destinate alle vittime e alle loro famiglie.

C'è una convergenza strategica da costruire intorno a tutti questi temi. Un traguardo comune, che coinvolge mondo del lavoro e dell'impresa, che connette il riscatto economico alla partecipazione, la centralità, il valore e la salvaguardia della persona che lavora. Non c'è più tempo. Questo chiediamo all'Esecutivo, alle autonomie locali, alle rappresentanze aziendali. Su questo pretendiamo risposte all'altezza.



GLI SMEMORATI DEL NAZARENO

Phil, Scalfarotto a pag. 2

Politica

**ANTONIO TAJANI
IL MONARCHICO
CHE SOGNA
IL QUIRINALE**

Signor Concierge a pag. 3

l'Intervista

**INTELLIGENZA
ARTIFICIALE
PARLA
REID HOFFMAN**

Linda Campani a pag. 5

Giustizia

**RIFORMA NORDIO
MELONI FRENA
ADESSO RISCHIA
DI ARENARSI**

Paolo Pandolfini a pag. 6

Parla Camusso

«La sicurezza deve diventare un'ossessione»

U. De Giovannangeli a p. 2



La polemica

A morire di più saranno sempre i più poveri

Iuri Maria Prado a pag. 3



“Poor things” al Lido Libera e fiera, Emma graffia Venezia

Chiara Nicoletti a pag. 7



Pil e occupazione in calo

L'ECONOMIA COLA A PICCO, GIORGIA E L'ITALIA NEI GUAI

David Romoli



Nel giro di appena 48 ore il governo ha dovuto incassare due colpi durissimi, sia sul piano della realtà concreta che su quello dell'immagine propagandistica. La mazzata di ieri è la revisione al ribasso della stima Istat che, il 31 luglio scorso, aveva ipotizzato una diminuzione dello 0,3% del Pil nel secondo trimestre rispetto a quello precedente. Le nuove stime indicano che la diminuzione sarà più grave, dello 0,4%. Di conseguenza cala anche la stima del Pil: a luglio sembrava attestato sul +0,8%, ora è allo 0,7%.

L'inatteso calo annunciato a luglio era già stato una doccia gelida per un governo che sino a poche ore prima aveva cantato vittoria esaltando una crescita da primato europeo. Il colpo aveva poi reso ancora più difficile la marcia di una manovra che somigliava già a una via crucis. Da ieri

tutto è ancora più in salita. Negativi anche i dati sull'occupazione. Nel secondo trimestre è scesa di parecchio: 73mila persone rimaste senza lavoro. Piove sul bagnato. Il governo era infatti già in difficoltà enormi per una legge di bilancio a casse vuote, destinata a scontentare tutti, nella maggioranza e soprattutto nella base elettorale. Tanto più che il taglio del reddito di cittadinanza piomba proprio in questa congiuntura già difficilissima per le fasce di popolazione più deboli.

Ieri è partito ufficialmente il Siisl (Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa), la piattaforma del ministero del Lavoro che dovrebbe parare il colpo basso del taglio del reddito, incrociando domanda e offerta di lavoro. Però il percorso per avanzare le domande, che comunque ieri già fioccano, è molto farraginoso e i 350 euro mensili per un solo anno sono ben poco.

A pagina 5

LA STRAGE DEGLI OPERAI



Lavoro, sfruttamento, morte

Balestrieri e Cisterna alle pagine 2 e 3

EDITORIALE

Il bluff sovranista al capolinea

Cesare Damiano



Parlare male di questo governo è, ormai, come sparare sulla Croce Rossa: è troppo facile. Siamo passati dalla minaccia dei blocchi navali, che hanno eccitato la fantasia dei più fanatici, a cifre mai viste di sbarchi di migranti, di tragedie e di morti; dall'ennesima promessa della Lega di “abolire la legge Fornero” (quante volte, a parole, l'abbiamo cancellata?), al “va già bene se confermiamo quello che c'è”. Per non parlare di flat tax, altro cavallo di battaglia della Destra. È bene innanzitutto correggere alcuni messaggi ingannevoli che il governo ha cominciato a mandare. Il primo è quello relativo al cuneo fiscale: sappiamo che l'aumento del netto in busta paga è stato realizzato dal governo Draghi, confermato dal governo Meloni e successivamente ampliato, solo per sei mesi, da luglio a dicembre 2023. Dopo quella data scade. Se non viene prorogato nel 2024, quegli 80-90 euro netti mensili che vanno a vantaggio soprattutto dei salari vicini ai 25mila euro lordi annui, scompaiono. Quindi, la retorica governativa secondo la quale con il cuneo fiscale rifinanziato per il prossimo anno “aumentiamo” il potere d'acquisto delle retribuzioni, è falsa. Delle mirabolanti promesse di Meloni e Salvini, non resta niente. Se non l'amara (o meglio, avara) realtà.

A pagina 4

Brics, quo vadis? Sfida all'ordine globale

Antonio Guizzetti



Negli ultimi mesi, i BRICS sono prepotentemente tornati al centro della geopolitica globale. Promuovono vertici, sfidano l'attuale ordine internazionale, schivano turbini geopolitici e pretendono un posto al tavolo alto del-

la governance globale. Il recente vertice dei BRICS (Brasile, Russia, India, Cina e Sud Africa) di Johannesburg ha rappresentato un importante test per la diplomazia dei paesi occidentali e rappresenta anche un presagio di quella che potrebbe essere la futura geopolitica globale. La loro capacità di riordinare e di guidare l'economia mondiale in modo significativo è notevolmente

cresciuta negli ultimi anni, la propensione di creare degli accordi economici tra i suoi stessi membri e con gli altri paesi è enormemente aumentata così come la loro voglia di cercare d'influenzare la geopolitica globale. Questo attivismo preoccupa non poco gli Stati Uniti e i suoi fedeli alleati. L'attuale governance globale guidata da pratiche antidemocratiche ha fallito.

Se il carattere profondamente non rappresentativo delle istituzioni e dei meccanismi di governance globale ha portato al loro fallimento, bisogna anche dire che in tempi brevi ci sono poche possibilità di poter generare un sistema più inclusivo. Nei prossimi anni, tuttavia, i BRICS inevitabilmente riempiranno un vuoto istituzionale così importante e oggi per loro del tut-

to inadeguato. Il fatto che circa più di quaranta paesi abbiano espresso un interesse a potere aderire ai BRICS, oggi formato da solo cinque paesi e a partire dal 2024 da undici, riflette la rabbia dei paesi del Sud Globale del mondo per il ruolo marginale che attualmente occupano nell'ordine internazionale.

A pagina 6

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Delega fiscale

Accise, la riforma spinge su green e affidabilità degli operatori

Benedetto Santacroce
e Ettore Sbandi
— a pag. 20



Cassazione

Il notaio non è responsabile se il Comune non registra l'atto

Angelo Busani — a pag. 21

FTSE MIB **28650,49 -0,63%** | SPREAD BUND 10Y **169,20 +6,60** | SOLE24ESG MORN. **1215,78 -0,25%** | SOLE40 MORN. **1032,86 -0,66%** | **Indici & Numeri → p. 23 a 27**

Pil, l'Italia frena più del previsto

Crescita

L'Istat corregge da -0,3 a -0,4% il dato del secondo trimestre

Edilizia in caduta del 3,2%
Calano anche investimenti e consumi interni

Un altro segnale, il terzo in pochi giorni, del rallentamento dell'economia arriva dall'Istat: il Prodotto interno lordo nel secondo trimestre è diminuito dello 0,4% rispetto al trimestre precedente ed è cresciuto dello 0,4% nei confronti del secondo trimestre 2022. La stima del Pil diffusa in via preliminare il 31 luglio indicava invece una riduzione congiunturale dello 0,3% e una crescita tendenziale dello 0,6%. Il dato definitivo segna dunque un peggioramento, appesantito in particolare dal calo della domanda interna, degli investimenti e delle costruzioni.

Gianni Trovati — a pag. 3

L'ANALISI

LA GELATA IN TRE SEGNALI

di Dino Pesole — a pagina 3

OCCUPAZIONE

Negli Stati Uniti +187mila posti
Biden: economia più forte al mondo

Marco Valsania — a pag. 4

MANIFATTURA

In forte calo gli ordinativi industriali nell'Eurozona

— Servizio a pag. 4

43,5

INDICE EUROZONA

In agosto l'indice Pmi del manifatturiero è risalito dai 42,7 punti di luglio, ma resta molto al di sotto della quota limite dei 50 punti

— Servizio a pag. 4

OLTRE LE ATTESE

Cina, in agosto l'indice manifatturiero torna a salire



TURISMO & AMBIENTE

Hotel di lusso sul mare, in Sardegna il piano di ampliamento scontenta tutti

Davide Madeddu — a pagina 6

Investimenti. La Regione ha varato una deregulation ma molti Comuni non hanno strumenti urbanistici aggiornati. Nella foto, la spiaggia di Ramazzino in Costa Smeralda

Per il nuovo sussidio solo 8mila domande

Formazione e lavoro

Circa 60mila i posti di lavoro potenziali, 600mila quelli nei corsi di formazione

Poco più di 8mila domande per ottenere il nuovo sussidio Supporto alla formazione e al lavoro, circa 600mila potenziali posti nei corsi di formazione e 60mila opportunità di lavoro. Sono i primi numeri della piattaforma Sisi (Sistema informativo di inclusione sociale e lavorativo) al debutto ieri, che segna, nei fatti, l'avvio del percorso di superamento del Reddito di cittadinanza e l'inizio di un nuovo approccio al welfare più legato all'occupazione. **Claudio Tucci** — a pag. 2

SUL TERRITORIO

Da Genova a Palermo, nelle città i patronati partono in sordina

— Servizio a pag. 2

WELFARE

Pensioni, sotto tiro le tre fasce più ricche: ipotesi stretta bis per le rivalutazioni

Marco Rogari — a pag. 7



Allianz.
Il chief economic advisor Mohamed El-Erian

L'INTERVISTA

El-Erian: «Banche centrali miopi, senza visione»

Maximilian Cellino — a p. 5

varco
DAL 1965 UN RIFERIMENTO SICURO

SCEGLI
LA TUA NUOVA
FORD PUMA
ECOBOOST HYBRID

Ford
Varco FordStore Milano - varco.it

PANORAMA

LA STRAGE IN PIEMONTE

Primi due indagati dalla Procura per l'incidente ferroviario

Ci sono i primi due indagati per il terribile incidente ferroviario a Brandizzo, tra Torino e Ivrea, che ha causato la morte di cinque operai della Sigifer di Borgovercelli. Nel primo caso si tratta dell'addetto di Rfi al cantiere in cui lavoravano le vittime. Il secondo indagato è invece il capocantiere dell'azienda incaricata dei lavori.

— a pagina 13

LA BOZZA DEL GOVERNO

Riforme, ipotesi premierato con anti ribaltone

Emilia Patta — a pagina 7

GOVERNANCE

Piaggio, Matteo Colaninno presidente esecutivo

Il Cda Piaggio ha nominato Matteo Colaninno nuovo presidente esecutivo di Piaggio. Il fratello Michele è invece il nuovo amministratore delegato.

— a pagina 18

TITOLI E RENDIMENTI

Il super deficit tiene elevati i tassi in Usa

Morya Longo — a pag. 5

CAPITALIZZAZIONE

Novo Nordisk supera il gigante Lvmh in Borsa

Novo Nordisk, colosso danese nella produzione di insulina, ha superato la capitalizzazione del gigante del lusso Lvmh. La società è così la più grande azienda quotata in Europa.

— a pagina 19

RIORGANIZZAZIONI

Leonardo crea una nuova divisione per lo Spazio

Leonardo-Finmeccanica alle grandi manovre nello Spazio. L'ipotesi è che venga creata una nuova divisione spazio, con un rafforzamento di Leonardo nelle attività operative.

— a pagina 14

Food 24

Doc, Docg e Igt Tutela ai vitigni solo nel loro territorio

Giorgio dell'Orefice — a pag. 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90€. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Dipartimento di **Management, Finanza e Tecnologia**

Dipartimento di **Medicina e Chirurgia**

Dipartimento di **Scienze Giuridiche e dell'Impresa**

il futuro è adesso

lum.it

UNIVERSITÀ LUM
GIUSEPPE DEGENNARO

Tesla riaccende la guerra dei prezzi in Usa e Cina

Automotive

Tesla, la corazzata delle auto elettriche capitanata da Elon Musk, riaccende la guerra dei prezzi e annuncia un ribasso dei listini in Cina e Usa con l'evidente obiettivo di mettere in difficoltà i big player locali, fra cui spiccano, oltre al-

vale gruppo Volkswagen, soprattutto Byd, Xpeng e i vari brand di Geely. In particolare, Tesla taglia i prezzi di Model S e Model X, vetture con molte primavere sulle spalle e appartenenti alla fascia alta del mercato: in Cina la riduzione sarà, rispettivamente, del 14% e del 21%. Via libera anche al restyling della Tesla Model 3, best seller della casa texana.

Mario Cianflone — a pag. 17

IMMATRICOLAZIONI

Vendite auto, con il +12% di agosto superata la soglia di 1 milione

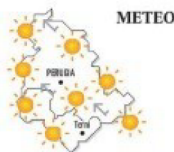
Filomena Greco — a pag. 13

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Sabato 2
Settembre 2023



Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmemedia.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Ternana Sfuma l'operazione Viviani per la proroga al Brescia

Stop anche al trasferimento di Paghera e Proietti verso le rondinelli. Ultimo assalto del Palermo, ma Diakité resta ancora in rossoverde. Grassi nello Sport



Gastronomia Alla sagra della cipolla arrivano l'alta cucina e poesia di Neruda per fare 150mila visitatori

A pag. 39



Sicurezza, Bandecchi ingaggia i vigilantes

► Terni, al via il servizio privato per il controllo notturno della città finanziato dall'università del sindaco

TERNI «Cimiteri, fontane, borghi, palazzi storici, monumenti. Da ieri sera le proprietà del Comune di Terni sono luoghi più sicuri». Il sindaco Stefano Bandecchi commenta così l'avvio del servizio di vigilanza privata che è attivo da giovedì notte e durerà per un anno. «La questura - aggiunge il primo cittadino - che ha sempre svolto un ottimo lavoro, ora avrà

ventiquattro occhi in più a sua disposizione e in attesa del completo organico della polizia municipale per dodici mesi i vigilanti saranno coordinati dalla centrale operativa della municipale».

Il servizio sarà pagato da Unicusan per un anno nell'ambito di un progetto pilota sulla sicurezza urbana.

Capotosti a pag. 42

Allarme insetti tanti interventi dei pompieri

«Paura dei calabroni, ma il pericolo malattie è per zanzare e zecche»

Giovanni Camirri

Calabroni, vespe, ma soprattutto zanzare e zecche. Tutti hanno paura dei primi due, ma non tutti considerano i rischi, anche molto seri, che possono derivare dalla puntura di una zanzara o dal "morso" di una zecca. Crescono le loro presenze, anche in questa fase dell'anno, e aumentano

i rischi potenziali che possono derivare dal contatto tra loro e l'uomo. Soprattutto per quanto riguarda zanzare e zecche che possono diventare veicolo di trasmissione di malattie, anche "portate" dall'estero da persone che diventano "magazzini" come nel caso della West Nile o della Dengue.

A pag. 33

Serata finale

Sarà eletta a Bastia la più bella dell'Umbria



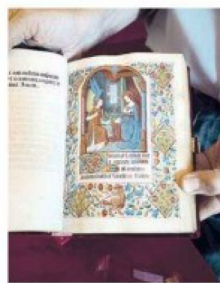
Una giuria di Miss Umbria
Camilletti a pag. 39

Alla mostra di Città di Castello un'opportunità unica

La possibilità di sfogliare libri secolari

Nella splendida dimora rinascimentale di palazzo Vitelli a Sant'Egidio, i libri antichi si possono tenere in mano e sfogliare. Si può provare l'emozione di guardare dal vivo opere che hanno secoli di vita, che emanano il significato ed il valore della storia. L'Inimitabile traccia che lascia la realtà a chi ne fa esperienza resiste ancora, qui, dove il week end organizzato dall'Associazione Palazzo Vitelli a Sant'Egidio, con il supporto del Comune ed il patrocinio della Regione, fino a domani porta in vetrina persone e opere. Quaranta gli espositori dall'Italia e dall'estero in 35 stand:

rarietà della produzione libraria, dell'incisione, della cartografia. Un Libro d'Ore all'uso di Troyes (Francia XV Secolo); un manoscritto miniato su pergamena in latino e francese del maestro di Pierre Michault de Guyot La Peley valutato oltre 35mila euro. Una carta geografica dello Stato Pontificio pubblicata a Roma dalla Calcografia Camerale nel 1805; un pezzo dello Studio Bibliografico Tripplini Sergio - Stampe Antiche e cartografia. Ma anche due opere orgoglio dell'arte tipografica tifernate, edite dalla Libreria editrice Paci "La Tifernate": "I promessi sposi" e "Le avventure di Pi-



Uno dei libri antichi in mostra

nocchio" di cui verranno espone alcune matrici originali. Un'altra testimonianza sarà offerta dall'opera "L'Arte a Città di Castello" di Magherini Graziani. Tutto ciò ne fa una delle tre rassegne del settore più importanti nel nostro Paese, la più longeva per continuità d'organizzazione. Stamane, dopo il taglio del nastro alle 9.30, sarà portata alla ribalta la storia della tradizione tipografica locale, attraverso la ricerca di Giovanna Zaganelli, ordinario di Semeiotica del testo e direttore del Centro studi internazionale sul Rinascimento all'UniStrad di Perugia.

Walter Rondoni

La serata della Serie C



Il Grifo tiene: 0-0 a Lucca

Matos a terra protesta per un fallo in area in avvio Servizio nello Sport



Gubbio, un pari amaro (1-1)

Nella foto Di Marco Servizio nello Sport

Perugia Centro salute nel caos dopo il crollo del soffitto

PERUGIA Il crollo al Centro Salute Perugia Centro è stato pesante. Interdetto il terzo piano e accelerazione sul trasferimento. Ieri dipendenti fuori dallo stabile per protestare poi faccia a faccia con i vertici della Asl. Proprio nel giorno in cui Prelloni mette in vendita in lotti di Monteluce aprendo scenari positivi sul destino della riqualificazione, casa della salute compresa.

Benedetti a pag. 36

Il Focus

Un condominio sue tre bloccato da liti, ricorsi e inquilini morosi

PERUGIA Condominio, la lite è servita. Una famiglia umbra su tre discute con il suo vicino e lo fa, non per passare il tempo, ma per problemi legati alla convivenza forzata magari in spazi ristretti, in edifici che hanno bisogno di interventi o dove i parcheggi non offrono tante soluzioni.

Canestrelli a pag. 33

Perugia Don Giuseppe, 50 anni in chiesa e tante sfide

PERUGIA San Marco, festa per Giuseppe Cistellini fa cinquanta anni di sacerdozio. «Ridare al quartiere la familiarità di un tempo. Liberiamoci-dice- dal clericismo». Grafologo nei processi Andreotti, Garinei e Vitali. Domani alle 18 la messa e convivio con il quartiere in festa.

Gasperini a pag. 35



Oggi su Alias

MOSTRA DEL CINEMA Segnali dal medioriente, tra Iran e Afghanistan, ricerca di outsider da scoprire, incursioni nella poesia e tra i classici



Alias Domenica

OLGA TOKARCZUK L'epopea eretica di Jakub Frank nell'ultimo romanzo della scrittrice polacca. Dall'India Pankaj Mishra; Seamus Heaney



Culture

FESTIVALE LETTERATURA A Mantova da mercoledì storie e identità. Intervista a Audrey Magee, l'opera di Carla Lonzi
Caldiron, Pigliaru, Bentini pagine 12, 13

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 2 SETTEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 207

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

SONO L'ADDETTO DI RFI E IL CAPOCANTIERE DI SIGIFER. LA PROCURA DI IVREA: «EMERSE GRAVI IRREGOLARITÀ»

Strage di Brandizzo, i primi indagati

■ Ci sono i primi due indagati per la strage di Brandizzo, i cinque operai travolti mercoledì notte da un treno lanciato a forte velocità mentre lavoravano alla manutenzione dei binari. Sono l'addetto di Rete ferroviaria italiana Antonio Massa e il capocantier dell'appaltatore Sigifer

Andrea Girardin Gibin, collega delle vittime. Erano nel cantiere, quella notte, uno al telefono con la centrale operativa di Chivasso, l'altro saltato sul binario a fianco dopo aver intravisto le luci del treno in arrivo. La procura di Ivrea parla di «irregolarità gravi nelle fasi precedenti» all'im-

patto e non esclude più il dolo: «È palese che il meccanismo di garanzia non era sufficiente». Per tutto il giorno i cittadini del paesino piemontese hanno deposto fiori, candele e biglietti. Come questo: «Rispetto per le vittime del lavoro onesto».

RAVARINO, DI VITO PAGINE 2, 3

MANUTENZIONE BINARI

Tutto in (sub) appalto e di fretta

■ Il settore per cui lavoravano i 5 falciati di Brandizzo è fra i più deregolati e tutto esternalizzato da Rfi. «Chiesti interventi rapidi ma orario dilatato: poche ore

per sistemare quei 7 metri mentre ne lavorano 12 al giorno. E le imprese risparmiano». I sindacati incontrano Rfi: «Rivedere tutti i protocolli». **FRANCHI A PAGINA 3**

Mancata sicurezza

L'errore sta nel cercare un solo errore

LUCIANO CIRIELLO

Dei cinque operai abbattuti come birilli sui binari a Brandizzo si parlerà ancora per un po', poi come sempre altre notizie prevarranno.

— segue a pagina 15 —

Il ministro dell'economia Giancarlo Giorgetti e Giorgia Meloni durante una conferenza stampa foto di Fabio Frustaci/Ansa

Settembre grigio

Calano ancora le previsioni sulla crescita. Rallenta l'occupazione. Italia verso la «prerecessione». La coperta per la legge di bilancio era già corta, ora è cortissima. Debutto fallimentare per la piattaforma che ha sostituito il reddito di cittadinanza **pagine 4 e 5**

Opposizione
Spese militari e politiche fiscali, l'abiura che serve

ANDREA CARUGATI

Giorgia Meloni e suoi cosiddetti patrioti preparano una grande convention a Roma il 24 settembre per festeggiare con enfasi un anno di presunti successi del governo. In realtà, come è noto a chi guardi le condizioni dell'Italia con oggettività, non c'è proprio niente per cui brindare: il calo del Pil nel secondo trimestre, con un misero +0,7% sul 2023, e gli ultimi dati sulla disoccupazione confermano quello che tutti vediamo: il paese è in grande sofferenza e questo governo non ha in testa alcuna ricetta per migliorare le cose.

— segue a pagina 4 —

all'interno



Napoli
Corteo per Giovanni giovane musicista ucciso da un 16enne

Piazza Bellini, a due passi dal Conservatorio: lì ieri si è riunito un pezzo di Napoli per sostenere i genitori di Giovanbattista Cutolo, ucciso da un 16enne per un parcheggio

ADRIANA POLLICE
PAGINA 7

Sardegna
Regalo agli hotel, è legge il piano «sfascia coste»

La giunta Solinas approva la norma: sarà consentito ampliare la volumetria degli alberghi nella fascia protetta dei 300 metri dal mare. Insorgono gli ambientalisti

COSTANTINO COSSU
PAGINA 6

Lele Corvi



REPORTAGE

Le migranti filippine schiavizzate nel Golfo



■ La metà dei migranti filippini sono donne. Tantissime sono dirette nel Golfo come lavoratrici domestiche: partono pagando agenzie che spesso le truffano, si ritrovano in famiglie che le abusano e a volte le uccidono. Il racconto di una di loro, Angelica, riuscita a fuggire e a tornare a casa. **LOY, MAZZONIS A PAGINA 9**

ABRUZZO

Amarena, uccisa l'orsa simbolo

■ La sera del 31 agosto a San Benedetto dei Marsi (in provincia dell'Aquila) è stata uccisa Amarena, un'orsa marsicana: era uno dei simboli del Parco nazionale di Abruzzo, Lazio e Molise, una madre feconda fondamentale per la tutela di una specie a rischio di estinzione, dato che sono in tutto una cinquantina gli esemplari censiti. «Abbiamo detto e ripetuto 'siamo un modello, l'Abruzzo è modello'. Non siamo modello di niente», l'addio sconfortato del direttore del Parco, Luciano Sammarone. **MARTINELLI A PAGINA 16**

VENEZIA 80

La libertà del sesso secondo Lanthimos



■ La diva Emma Stone protagonista di «Poor things», il nuovo film del regista greco presentato in concorso. Un romanzo di formazione femminile «male gaze» che mescola generi, l'horror e il fantastico, la libertà del sesso. Al centro le vicende di una fanciulla rinata alla scoperta di sé stessa. **PICCINO A PAGINA 12**



Il governo riesce a inimicarsi anche i sindacati di polizia (quasi tutti di destra): "Stipendi a -12% della media Ue, contratti fermi al '21". Vatti a fidare degli amici



il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

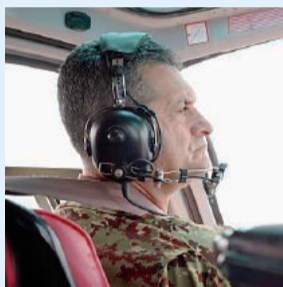


Sabato 2 settembre 2023 - Anno 15 - n° 241
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17,00 con il libro "Il Santo"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

UN GOVERNO IN FUGA

Romagna-Caivano
Passerelle e parole
per scansare i guai



▶ A PAG. 6 - 7

LA NUOVA PIATTAFORMA

I senza-Rdc sono
250 mila e i posti
appena 60 mila

▶ ROTUNNO A PAG. 4

LA FABBRICA UK DI OBICI

Kiev chiede armi
e riapre le scuole
con propaganda

▶ GROSSI E PROVENZANI
A PAG. 14 - 15

CENSURA CROWDFUNDING

Se critichi gli Usa
GuFundMe vieta
le tue donazioni

▶ MAURIZI A PAG. 10

» PRINCIPE CONSORTE

Meloni silenzia
Giambruno, però
lui non può dirlo

▶ Giacomo Salvini

La decisione di Andrea Giambruno di chiarire in tv il contenuto delle sue parole sugli stupri di Palermo e Napoli e di smettere improvvisamente di parlarne gli è stata consigliata dalla compagna e presidente del Consiglio Giorgia Meloni, dice una fonte qualificata a conoscenza dei colloqui tra i due. Il conduttore martedì aveva spiegato che le sue parole erano state "strumentalizzate".

A PAG. 5



LA PACCHIA È FINITA Legge di Bilancio sempre più in salita Edilizia giù, Pil -0,4% grazie al governo anti-Superbonus

■ L'economia va peggio delle stime. E il governo dei paradossi aspetta dall'Eurostat la decisione sul trattamento contabile dei crediti fiscali proprio sulla misura che ha stoppato

▶ A PAG. 4



LA STRAGE INDAGATI I SUPERSTITI, MA L'INCHIESTA SI ALLARGA

Rfi: ecco il report segreto sui buchi nella sicurezza



18 PAGINE DEL 2019
AGENZIA DI CONTROLLO:
"MISURE INCOMPLETE
E SCARSA CAPACITÀ DI
ANALISI DEI RISCHI". MA
LA RETE FERROVIARIA È
AUTORIZZATA DAL 2014

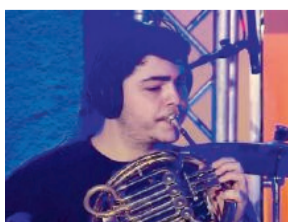
▶ DI FOGGIA, GRASSO E MILOSA A PAG. 2 - 3

INTERVISTA A GIORGIO AIRAUDO (CGIL)
"Si incolpano gli operai, ma è Rfi il problema. Con la manutenzione data a terzi si divora la sicurezza"

▶ BOFFANO A PAG. 2 - 3

IL DELITTO DI NAPOLI

Musicista ucciso,
la giudice: "Sono
morti 2 ragazzi"



▶ IURILLO
A PAG. 13

LE NOSTRE FIRME

- Esposito Nordio, pm sotto i politici a pag. 9
- D'Orsi Operai uccisi dal capitalismo a pag. 9
- Valentini La tv di compagni&mogli a pag. 9
- Caporale Figliuolo "penna moscia" a pag. 7
- Vitali Gli imbecilli a quattro frecce a pag. 20
- Villaggio Fantozzi Vip sullo yacht/2 a pag. 18

L'ITALIA DEL BASKET

La follia del 'Poz',
un allenatore
"senza rimpianti"

▶ COEN A PAG. 16



La cattiveria

Abruzzo: uomo di 56 anni uccide a fucilate l'orsa Amarena. Giambruno chiede subito l'alcol test per l'orsa

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Siamo uomini o generali?

» Marco Travaglio

Non è bello giudicare le persone dalla faccia, però qualche volta aiuta. Anche perché "dopo una certa età ognuno è responsabile della sua faccia" (Camus). Noi, lo confessiamo, la prima volta che incrociammo lo sguardo del generale Francesco Paolo Figliuolo, un po' meno espressivo di un boiler spento, fummo colti da parecchi dubbi sulla nomina a supercommissario al Covid. Ma esitammo a esternarli perché era stato SuperMario Draghi in persona a posare lo sguardo su di lui, trasfondendogli la sua infallibilità con la sola imposizione delle mani. Infatti tutti ne parlavano come di un genio (veniva dal Genio degli Alpini). Il suo piano vaccinale era copiato da quello del famigerato Arcuri, i vaccini li avevano acquistati i putribondi Conte e Speranza, ma si gridò al miracolo. Parlava come il colonnello Buttiglione, poi promosso a generale Damigiani: frasi secche, ficcanti, perentorie, rese più solenni dai 27 nastri che gli piastrellano il lato sinistro dell'uniforme: "Il Piano Vaccini si articolerà in due fasi: 1) procurarceli, 2) inocularli" (e rigorosamente in quest'ordine), "Vacciniamo anche chi passa", "Sono abituato a vincere", "Svoltiamo", "Acceleriamo", "Cambiamo passo", "Chiuudiamo la partita", "Fuoco a tutte le polveri", "Diamo la spallata", "Stringiamoci a coorte" (con rima beneaugurante), "Fiato alle trombe" (posseduto da Mike). Ma ogni volta, quando finivamo di scompisciarcì, ci scoprivamo circondati da bocche a culo di gallina e gridolini estatici. Così finimmo per rassegnarci all'idea che il problema fosse soltanto nostro.

Spezzate le reni al virus, Penna Bianca fu promosso da Draghi a Comandante Operativo di Vertice Interforze (dal Covid al Covi) e paracaduto dal fronte ungherese (a fare bau ai russi) a quello del Niger (con i brillanti risultati a tutti noti). Poi la Meloni lo rimpatriò e, siccome è multiuso, ne fece il supercommissario all'alluvione in Emilia-Romagna. Anche lì gli esiti sono sotto gli occhi di tutti: cantieri fermi, fondi col contagocce, zero ristori alla gente disperata. L'altro ieri, l'apoteosi: il generalissimo, pancia indentro e petto infuori, marcia sulle zone alluvionate mostrando i soldi del Monopoli. Poi, alla prima domanda dei cronisti, gli parte l'embolo e dice cose che, al confronto, Bertolaso era Churchill: "È inutile che adesso venga a dare delle date. Non abbiamo date, perché dobbiamo mettere a punto le procedure e le piattaforme". E mentre lui mette a punto, quelli si incezzano. Protesta persino il Pd, che fino a ieri lo portava in processione. Lui è sempre lui, ma non s'è accorto che è cambiato il mandante. Se ti manda Draghi, sei coperto dal mantello di supereroe. Se ti manda la Meloni, sei un povero Figliuolo qualunque, la gente ti sgama e può finalmente sbudellarsi dal ridere.



La campagna sul web Reddito addio Proteste flop e tanti in fila per un lavoro

BENEDETTA VITETTA

Chi aveva preconizzato tensioni sociali, proteste infinite e manifestazioni lungo tutto lo Stivale forse aveva compreso poco o nulla di come quel piccolo (...)

segue → a pagina 5

Le colpe della politica M5S Non erano fannulloni Lo sono diventati

SANDRO IACOMETTI

Per Giuseppe Conte si tratta di «una furia ideologica che produrrà macerie». Per Elly Schlein di «una scelta scellerata e brutale». La realtà è che, passata la sbornia grillina della paghetta di Stato, gli italiani in grado di rimbocarsi le maniche stanno capendo abbastanza in fretta, come diceva Maurizio Landini nel 2018, che «la precarietà e la povertà si combattono con il lavoro», non con i sussidi del reddito di cittadinanza. Non era così scontato. Dopo circa cinque anni di pasti gratis, i muscoli si atrofizzano e la mente inizia a convincersi che sì, vivere a sbafo, a spese di chi tutte le mattine si alza e si spezza la schiena per portare a casa uno stipendio, è possibile. E non è neanche poco dignitoso. La favola assistenzialista propalata dai Cinquestelle e poi, dopo un rapido riposizionamento, anche dal Pd e dal sindacato si è inevitabilmente trasformata in un formidabile disincentivo al lavoro, in un albero della cuccagna da cui non solo i bisognosi, ma ogni tipo di furbetto, truffatore o delinquente ha iniziato ad attingere. Il tutto nel nome dello strampalato principio che la ricchezza non debba essere prodotta, ma solo redistribuita.

Togliere l'osso dalla bocca di un cane non è mai facile. Eppure, malgrado gli ettolitri di benzina gettati sul fuoco dalle sinistre, l'operazione, complici anche una congiuntura economica migliore del previsto che ha incrementato la domanda di posti di lavoro e una tagliola sull'assegno degli "occupabili" molto più chirurgica di quanto denunciavano le opposizioni, si sta rivelando più semplice del previsto. Ai quattro gatti che hanno manifestato nei giorni scorsi nel napoletano e in alcuni città del Mezzogiorno (c'è pure chi, come il viceministro Cirielli, ipotizza lo zampino della criminalità organizzata nelle proteste) ieri si sono contrapposte, nel primo giorno di funzionamento della nuova piattaforma per richiedere il Supporto per la formazione e il lavoro, oltre ottomila persone a caccia di un impiego. Alla faccia dei gufi, il ministro Calderone e l'Inps hanno avviato tutto nei tempi. E sul portale ci sono già a disposizione corsi di formazione per 600mila fruttori e 60mila offerta di lavoro. Altro che bomba sociale, è il ritorno della civiltà.

Gli abusi della sinistra Scomunica rossa al prete che parla con la Meloni

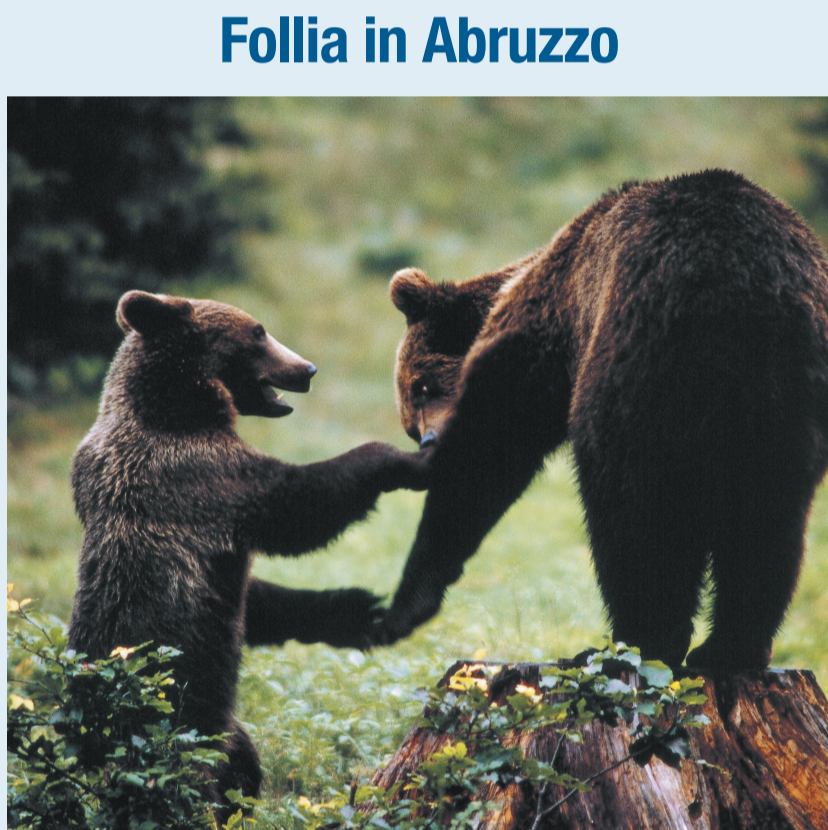
Il parroco di Caivano costretto a difendersi dai tanti attacchi dei "compagni" inferociti: «Non dovevi invitare il premier in città»

FAUSTO CARIOTI

Giovedì 31 agosto si è avuta l'impressione che la politica, per un giorno, avesse deciso di rinunciare a grufolare nelle polemiche più squallide. Troppo grandi i fatti di cui si discuteva in quelle ore: la strage di Brandizzo, l'orrore degli stupri delle due cuginet-

te di Caivano, lo Stato che torna in quell'angolo d'Italia ignorato per decenni, le minacce di morte a Giorgia Meloni, che avevano spinto i leader dell'opposizione, per una volta, a dichiararsi solidali con lei. Intervistata sull'edizione di ieri del quotidiano dei vescovi, *Avvenire*, (...)

segue → a pagina 2



Follia in Abruzzo

Due orsi marsicani giocano nel Parco nazionale d'Abruzzo (Getty)

L'orsa uccisa per niente da una bestia col fucile

VITTORIO FELTRI

Soltanto pochissimi giorni addietro l'orsa Amarena, simbolo della regione Abruzzo, aveva sfilato in un piccolo borgo della provincia dell'Aquila,

San Sebastiano dei Marsi, insieme ai suoi orsacchiotti che la seguivano diligentemente uno dietro l'altro. La mamma li attendeva, si voltava ed eccoli giungere (...)

segue → a pagina 19

DANIELA MASTROMATTEI → a pagina 19



4B12
MADE IN ITALY

info@4b12.it

La strage di Brandizzo (To)

L'inutile mania di inventarsi nuovi reati

FRANCESCO SPECCHIA

Brandizzo, con il suo carico di lutti spietati e di operai travolti da un treno maledetto, è una tragedia che - come dicevano gli antichi - copre di lacrime le cose. Perciò, mentre la magistratura si produce nelle dovrose indagini del caso; be' stride un po' osservare i sussulti giustizialisti (...)

segue → a pagina 6

Il Pd si ricorda degli operai solo se muoiono

GIOVANNI SALLUSTI

Il titolo a tutta pagina su *Repubblica* di ieri costituisce un momento di sincerità improvvisa, per quanto inconsapevole, un lapsus giornalistico che cela un lampo di autocoscienza: «Erano operai». Pensa un po', esistono ancora, e per la testata di riferimento del progressismo 5.0 (...)

segue → a pagina 7

DOPO GLI SCANDALI

Di Maio tratta con il Qatar che lo boicottò

DELL'ORCO → a pagina 12

SUL CAOS IN AFRICA

Ci mancava il Piano Mattei di Soumahoro

MONTESANO → a pagina 11

L'appunto di FILIPPO FACCI Quando cenava lui

va nelle piazze affinché andasse avanti e spezzasse le reni a chicchessia. Poi fu archiviato, cancellato, rimosso, e a tutt'oggi resta divisivo, perché siamo fatti così: ma fu proprio lui, se andate a leggere, a dire che si mangiava meglio quando si mangiava peggio, che i poveri mangiavano meglio dei ricchi: «La differenza tra figlio di conta-

dini e figlio di artigiani era enorme... L'artigiano poteva avere un po' di soldi in casa ma non aveva quasi niente da mangiare... La famiglia contadina invece poteva non avere denaro in casa ma poteva contare su ogni ben di Dio: i frutti della terra, polli e conigli, la selvaggina, grano, polenta, uova, formaggio, latte fresco... i più fortunati non erano gli artigiani, ma i contadini». Fonte: Edizioni Paoline, 1992, Gigi Moncalvo, «Di Pietro, il giudice terremoto, l'uomo della speranza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



valsport.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



valsport.it

Sabato 2 settembre 2023
Anno LXXIX - Numero 241 - € 1,20
San Zenone, martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

SENZA BUSSOLA

La folle estate della sinistra

Polemiche assurde pur di attaccare il governo «Colpa sua se l'orsa è morta»

Strumentalizzate le parole di Lollobrigida e Giambruno solo perché vicini a Meloni

Dal caso del conto in Albania allo sciopero preventivo Cgil se ne sono viste di tutti i colori

EDITORIALE

La surreale opposizione da spiaggia

L'estate le temperature aumentano, fa caldo. Chi ha pochi soldi spende con maggior attenzione, sceglie meglio. Nessun genitore suggerisce ai propri figli di ubriacarsi e svenire, li tutela. A me queste pare siano delle ovvietà. Eppure abbiamo trascorso l'estate a dover leggere polemiche persino di leader politici (come se la figura del parlamentare non fosse già abbastanza smunita) contro chi ha espresso concetti scontati. Unica colpa far parte del governo o essere vicini a Giorgia Meloni. L'apice del nulla è stato raggiunto ieri dalla deputata (sigh) di Alleanza verdi e sinistra, Eleonora Evi, che è riuscita ad affermare come dell'uccisione in Abruzzo dell'orsa Amarena sia responsabile l'esecutivo. Ma è in buona compagnia, in Europa Verde è insieme ad Angelo Bonelli che a marzo portò e mostrò in Aula le pietre dell'Adige in secca, addossandone la colpa al governo. Meloni - giustamente - lo guardava sbigottita. Immagino sappia di non avere il potere di far piovere. Come Matteo Salvini non ha quello di creare il ponte di Messina in pochi mesi o il ministro Piantedosi di risolvere il problema dei migranti in 24 ore. Tutti sanno bene che i problemi dell'Italia sono endemici e non basta una manovra o una stagione per correggere le profonde (...)

Segue a pagina 3

Stasera Napoli-Lazio

Alla Roma non basta Lukaku Il Milan passa all'Olimpico 2-1



Biafora, Cirulli, Pes e Pieretti alle pagine 24 e 25

«Ho sparato per paura». Il responsabile sotto tutela per le minacce ricevute Orsa Amarena uccisa a fucilate

Maxi concorso

Per 4500 posti alle Entrate si presentano in 188mila

a pagina 12

... L'orsa Amarena è stata uccisa a fucilate giovedì notte a San Benedetto dei Marsi in provincia di L'Aquila. Un 56enne ha sentito un rumore, è uscito di casa imbracciando l'arma e ha sparato. «Era nella mia proprietà» ha detto ai carabinieri. L'Abruzzo è sotto choc. L'uomo, minacciato, è sotto tutela. Ora si cercano i due cuccioli fuggiti e troppo piccoli per restare soli.

Tempesta a pagina 8

... Opposizioni senza bussola. Più che un'estate «militante» si è di fronte a un'estate «delirante». Fatta di polemiche assurde. L'ultima di ieri: se l'orsa Amarena è stata uccisa è colpa del governo. Attaccati anche Lollobrigida e Giambruno per la loro vicinanza a Meloni, contestata persino per il conto pagato di tasca sua al ristorante in Albania.

Martini alle pagine 2 e 3

Ipotesi dell'esecutivo

Bonus benzina da 150 euro per le fasce più deboli

Romagnoli a pagina 4

Emergenza migranti

«Denunciate gli irregolari» Svezia più severa di noi

Di Capua a pagina 5

Mostra del cinema di Venezia Prima prova da regista di Ramazzotti Stone in versione sexy



Bianconi a pagina 23

COMMENTI

- MAZZONI
Pd rinchiuso nella gabbia ideologica dell'antifascismo
- ANDREONI FONTECEDRO
Non solo letteratura per formare cittadini migliori
- BAILOR
Americani attenti agli Ufo

a pagina 13

ARPA UMBRIA
in collaborazione con ART ASSOCIAZIONE MONSTERS
promosso da FUMI ASSOCIAZIONE
con il patrocinio di Regione Umbria
Provincia di Perugia
Comune di Montefalco

arte futuro ambiente
ISOLA PROSSIMA

21 luglio
6 settembre
Museo San Francesco
MONTEFALCO

Info e orari:
www.isolaprossima.it

Consigli non richiesti
DI CICISBEO

Partiamo da un timore che è anche un presupposto logico: il capo del governo che uscirà dal modello di premierato su cui sta lavorando la ministra Casellati rischia di diventare già in partenza un re Travicello, stando almeno alle indiscrezioni che filtrano della bozza spedita a Palazzo Chigi: si era partiti dall'ipotesi che il presidente del consiglio potesse revocare i ministri e decidere lo scioglimento delle Camere come in Gran Bretagna, e ora si parla invece di concordare la scelta e l'eventuale revoca in accordo col capo dello Stato.

Segue a pagina 13

LA NAZIONE

SABATO 2 settembre 2023
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Boccata d'ossigeno per famiglie e gestori

**Rsa meno costose
La Toscana aumenta
la quota sanitaria**

Servizi alle pagine 18 e 19

LA NAZIONE

Il tuo quotidiano
ovunque ti trovi

lanazione.it/quotidiano-estate



Il Pil frena, meno soldi per la manovra

Male il secondo trimestre, nel 2023 sotto le stime. Mancano così 6 miliardi per la finanziaria. Meloni ai ministri: vietato sbagliare **Troise e Neri**
L'analisi di Giorgio La Malfa: «Il problema è che il Pnrr non spinge la ripresa, è fallito». De Molli (Cernobbio): bisogna sostenere i consumi **alle p. 8 e 9**

L'intervista alla deputata Iv

**Boschi a Schlein
«Via il Jobs Act?
Rinneghi il Pd»**



Se il Pd si rimangia il Jobs Act, che ha voluto e votato, «è la prova che i riformisti non hanno più cittadinanza in quel partito». La deputata Iv, Maria Elena Boschi, stronca l'appoggio alla proposta di Landini (Cgil).

Marin a pagina 11

Meloni giudicata su Caivano

**Friuli e Campania
I test opposti
del dopo sisma**

Bruno Vespa a pagina 11

**LE URLA DEI CINQUE OPERAI E «IL BOTTO» DELLA STRAGE SUL LAVORO
GLI ISTANTI IN CUI IL TRENO LI HA TRAVOLTI AGLI ATTI DELL'INCHIESTA**



L'ULTIMA TELEFONATA

Cinque operai investiti e uccisi da un treno mercoledì notte a Brandizzo (Torino)

Bartolomei, Farruggia, Ponchia e C. Rossi da p. 2 a p. 7

DALLE CITTÀ

Protesta a Monte San Savino

**Il sindaco attacca
«Il paese è sporco
Niente canone
per i rifiuti»**

D'Ascoli a pagina 20

Firenze

**Quattordicenne
scappa di casa
Il piano di ricerche**

Servizio in Cronaca

Fiorentina: mercato finito

**Via Amrabat,
arriva Lopez
Jovic venduto**

Galli nel QS



Livorno, non cadde dallo scivolo

**Morto a 2 anni
Arrestata la madre**

Servizi alle pagine 12 e 13



Abruzzo, spara per paura: è bufera

**L'orsa Amarena
uccisa a fucilate**

Boni a pagina 15



Venezia, il film in concorso

**Costanzo junior
«Per te, papà»**

Bogani e Martini a pagina 25

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

DA POLITO A SERRA, QUANTO LIVORE

I record di vendite stracciati dal generale fanno impazzire i maestri del pensiero

di FRANCESCO BORGONOVO



Si potrebbe dire, con un'abusata citazione, che non l'hanno visto arrivare. E non c'entra il fatto che Roberto Vannacci sia un incurso abituato a muoversi nell'ombra e a cogliere il nemico di



STIZZA Michele Serra, 69 anni

sorpresa. Non l'hanno visto perché vivono altrove, in un mondo artificiale che essi reputano essere l'unico possibile, l'unico buono e giusto, l'unico civile. Non l'hanno visto e adesso sono furibondi, e spaventati.

Si evince dai commenti che da qualche giorno, in ordine sparso, (...)

segue a pagina 3

MESSAGGIO ALLA MAGGIORANZA

IL CASO VANNACCI? NON È LETTERARIO, MA TUTTO POLITICO

di MAURIZIO BELPIETRO



I veri sostenitori di Roberto Vannacci e del suo libro non si chiamano Matteo Salvini, Gianni Alemanno o Gianluigi Paragone, ovvero coloro che dopo l'uscita del *Mondo al contrario* (...)

segue a pagina 3

L'INTERVISTA «GREEN»



«Che pena il ministro che si inchina alla ragazza eco-ansiosa»

FRANCO BATTAGLIA
a pagina 2

ESCLUSIVO - UN VERBALE SEGRETO SMENTISCE IL «LIDER MASSIMO» «D'ALEMA BRIGAVA IN AFFARI COI FACCENDIERI DELLA LOGGIA»

L'ex premier negò l'incontro con Amara e Calafiore per un business con gli uomini della presunta associazione «Ungheria». Ma Casali, amico di Baffino, ai pm conferma i meeting imbarazzanti: ecco la sua testimonianza

di GIACOMO AMADORI

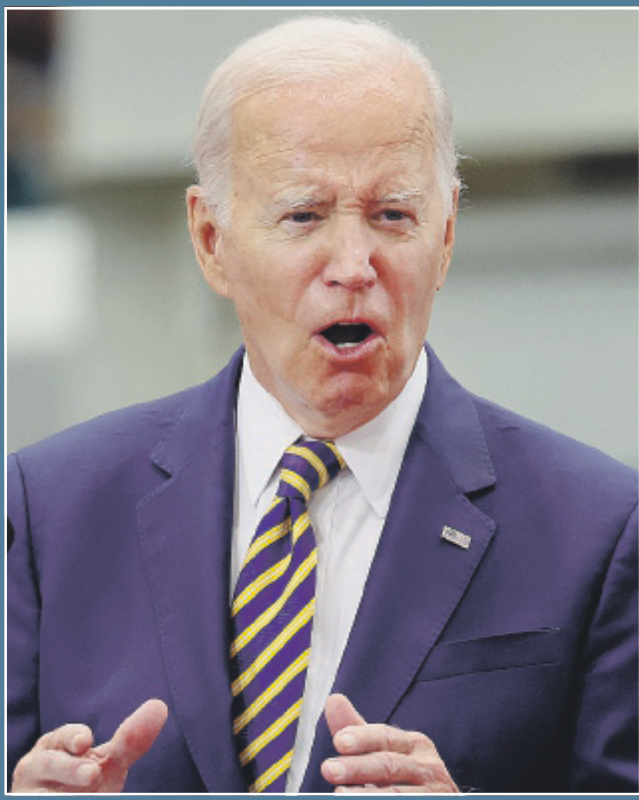
Quando si tratta di affari Massimo D'Alema non è un tipo schizzinoso. Lo dimostrano le frequentazioni borderline del Colombia-gate, che gli hanno fatto guadagnare una perquisizione e un'iscrizione sul registro degli indagati della Procura di Napoli con l'accusa di corruzione internazionale aggravata. Ma anche di fronte all'evidenza, con alcuni giornali amici, l'ex premier aveva provato a smentire un suo coinvolgimento prezzolato nell'affare delle armi. Quasi contemporaneamente Baffino ha anche tentato di negare i rapporti con gli avvocati-faccendieri Piero Amara e Giuseppe Calafiore, quelli che avrebbero inventato di sana pianta l'esistenza della fantomatica loggia Ungheria, di cui la Procura di Perugia, dopo lunghe indagini, non ha trovato traccia.

Relazioni pericolose anche queste rivelate dalla *Verità*. Ma pure in tal caso l'ex ministro degli Esteri viene smentito clamorosamente: dal verbale segreto di un suo presunto sodale, il cui contenuto (...)

segue alle pagine 10 e 11

Mille mail inguaiano Biden Impeachment più vicino

STEFANO GRAZIOSI a pagina 14



LA BATTAGLIA DEL LAVORO

Salario minimo, il Cnel non dirà sì: meglio detassazioni e differenziali

di TOBIA DE STEFANO

Il parere del Cnel sulla strada da imboccare per aumentare i salari arriverà a ottobre: tanti dubbi sulla paga minima per legge. Il giuslavorista Rotondi indi-

cato al Consiglio dal premier: «Va studiato un meccanismo basato sul Pil pro capite che tenga conto anche delle differenze territoriali e di settore. È sufficiente la contrattazione».

a pagina 4

L'ECONOMIA FRENA

Grazie Lagarde La «cura Bce» strozza il Pil e la manovra

di CLAUDIO ANTONELLI



Settembre è tempo di numeri. L'Istat torna in pista e, purtroppo, aggiorna i dati sul Pil tricolore. Nel secondo trimestre di quest'anno il Prodotto interno lordo, corretto per gli effetti di calendario e stagionalizzato, è diminuito dello 0,4% rispetto al trimestre precedente ed è cresciuto dello 0,4% nei confronti dello stesso periodo del 2022. La precedente stima parlava di una flessione dello 0,3%. Un decimo di punto non è poco. Perché è sui dettagli che si gioca (...)

segue a pagina 5

L'emergenza Covid non c'è più Ma per i vaccini si va di corsa

Commissione Ue, l'ok con procedura accelerata come nel 2020
Studio: le iniezioni ai bimbi indeboliscono le difese immunitarie

di PATRIZIA FLODER REITTER

Il via libera Ue ai nuovi vaccini arriva con iter accelerato. Studio australiano rivela: difese immunitarie dei bimbi calate dopo la puntura.

alle pagine 12 e 13

IL DISASTRO DI TORINO

Due indagati per la strage di Brandizzo «Gravi violazioni delle norme di sicurezza»

di FRANÇOIS DE TONQUÉDEC

a pagina 16

LA STRANA DERIVA DELLA «CHIESA VERDE» E LE PAROLE DI RATZINGER

Che tristezza pregare per la fine dell'era fossile

di ALESSANDRO RICO



Il Papa è atterrito in Mongolia. Prima di partire, si è premurato di lasciare un messaggio per la Festa del creato, che si è tenuta ieri e ha inaugurato il Tempo del creato 2023. Celebrazioni e iniziative dureranno fino al prossimo 4 ottobre, giorno di San Francesco, che è il patrono d'Italia e anche (...)

segue a pagina 6



IMPEGNO Maria Rachele Rui, 39 anni

La «Pro Vita» Rachele Rui: «Contro gli stupri il primo argine è il ritorno del padre»

di MAURIZIO CAVERZAN

«Pornografia dilagante tra i più piccoli, incapacità di far coincidere l'educazione anche con i divieti, l'eclissi della figura paterna. Tutti questi fattori contribuiscono a oggettivizzare la donna che, così, diventa vittima più facilmente».

a pagina 17



EMERGENZA SICUREZZA

Da Caivano a Napoli e Firenze Le «zone franche» dell'Italia evitate anche dalle procure

Massimo Malpica a pagina 9



LO STATO E LA CHIESA Giorgia Meloni a Caivano con don Maurizio Patriciello

VOLTAFFACCIA

Da prete coraggioso a collaborazionista I dem scaricano don Patriciello

Pasquale Napolitano

a pagina 9

CHI NON ARGINA IL DEGRADO

di Luca Fazzo

«Vado via da questa città, basta», dice Franco Cutolo, padre del giovane ammazzato a colpi di pistola nel centro di Napoli da un sedicenne: movente, la lite per un parcheggio. È un grido di resa, l'eco del *fuitevenne*, andatevene, che trentatré anni fa un parroco lanciò ai parrocchiani onesti di Forcella. È un grido di rabbia e disperazione che chiama in causa tante responsabilità, ovunque in Italia esista un pezzo di Stato abbandonato al nemico peggiore di tutti, quello su cui tutti gli altri nemici prosperano: la mancanza di regole, di prospettive, del patto sociale che sta alla base del convivere civile. Il Foro Italoico di Palermo e Caivano si impongono in questi giorni all'attenzione pubblica per gli stupri animaleschi che vi sono accaduti, e per la solidarietà che ha circondato più gli aguzzini che le vittime. Sparse nel Paese, altre Caivano vivono ogni giorno le stesse condizioni, in attesa che una inevitabile tragedia catapulti anch'esse in prima pagina.

Tra le responsabilità che la disperazione di Franco Cutolo chiama in causa, una spetta alla magistratura, al ruolo che ha scelto di giocare di fronte al degrado. C'è un dato eloquente, reso noto il 17 luglio scorso dal presidente del tribunale per i minori di Milano Maria Carla Gatto: nel capoluogo lombardo ci sono più procedimenti penali a carico di minorenni che a Napoli. Come si spiega? Anche a Milano ci sono sacche di degrado e devianza giovanile. Ma è ovvio che non sono paragonabili alla dimensione catastrofica che questi fenomeni hanno assunto a Napoli e nel suo hinterland. E allora come si spiega? È lecito pensare che davanti alla pandemia criminale che investe alcuni territori le Procure abbiano deciso di rinunciare a una parte del loro ruolo, concentrandosi su emergenze più visibili, su operazioni più prestigiose, su risultati più certi, anziché dedicarsi a fare sentire la presenza della legge in quartieri dimenticati da tutti? Ora a Caivano arriverà l'esercito, e sarà un segnale di presenza dello Stato. Ma poi servirà un ripensamento della risposta giudiziaria. Bisogna dimostrare ai ragazzi che a sedici anni girano con la pistola in tasca che la legge esiste, e che le conseguenze si pagano. Gli arresti vanno fatti, come le forze dell'ordine chiedono invano ogni notte, sentendosi rispondere quasi sempre di no dal pm di turno. Non si tratta di «buttare via la chiave», il percorso di recupero e di reinserimento è un passaggio doveroso tanto per il colpevole che per la società, soprattutto in queste fasce di età. Quanto accade deve tornare ad essere una emergenza non solo sociale, scolastica, culturale, ma anche giudiziaria. L'obbligatorietà dell'azione penale, prevista a fini nobili dalla Costituzione, è ormai il grande alibi che consente ai capi delle Procure di non assumersi la responsabilità di scegliere pubblicamente le priorità da affrontare. Senza questo alibi, quante giustificazioni dovrebbero oggi fornire?

ATTACCHI POLITICI

La sinistra deraglia sui morti del treno

L'opposizione e i sindacati approfittano della tragedia ferroviaria per attaccare il governo: «Colpa dei tagli al Pnrr»
Sotto accusa i due superstiti: gravi violazioni alla sicurezza

L'UOMO CHE HA SPARATO: «HO AVUTO PAURA»

Abbattuta a fucilate l'orsa Amarena: «Danno incalcolabile, cuccioli a rischio»

Patricia Tagliaferri

a pagina 14



IN VIA DI ESTINZIONE Amarena, uno dei pochi esemplari di orso marsicano

IL DOSSIER

La rincorsa tecnologica e l'errore umano

Enza Cusmai

a pagina 3

Domenico Di Sanzo

La tragedia di Brandizzo si trasforma in polemica politica. Opposizioni e sindacati che attaccano il governo. Nel mirino sono finiti il sistema degli appalti e i subappalti e presunti tagli al Pnrr.

a pagina 4

EDOARDO RIXI SUL BLOCCO DEI VALICHI

«L'ostruzionismo arriva dalla Francia sinistra e ambientalisti ci limitano»

Francesco Boezi a pagina 7

LE PROSSIME SCADENZE

L'autunno porta le tasse Ma ora serve una svolta

Felice Manti

Settembre, andiamo: è tempo di pagare (le tasse). Lunedì 4 finisce il periodo di sospensione dei termini e rinvii dovuti alla pausa estiva. Ripartono soprattutto i controlli dell'Agenzia delle Entrate.

a pagina 7

VERSO LA MANOVRA

Il Pil cresce meno del previsto Cernobio divisa

De Francesco a pagina 6



a pagina 30

L'INTERVISTA

Merckx onora il mondiale di Gimondi «50 anni fa la sconfitta più amara»

Pier Augusto Stagi

La leggenda dello sport Eddy Merckx ricorda Felice Gimondi. Ricorrono proprio oggi i cinquant'anni da quella volata pazzesca che il bergamasco seppe fare sul circuito del Montjuïc a Barcellona.

DRAMMA RAZZIALE IN USA

La polizia uccide donna incinta È afroamericana



Takiya Young, 21enne afroamericana incinta, è stata uccisa nella sua auto con un colpo di arma da fuoco da un agente di polizia.

Maria Sorbi a pagina 13

LA STORIA

Giulia, imprenditrice geniale che a 27 anni ha già un impero

LORENZO ROTELLA - PAGINA 21



IL FESTIVAL

Costanzo e i danni del patriarcato dalle ville dei ricchi alle periferie

CAPRARA E UN COMMENTO DI CUZZOCREA - PAGINE 32 E 33

LO SPORT

Toro con Zapata, Jovic al Milan Pioli piega la Roma di Lukaku

BARILLÀ E BUCCHERI - PAGINE 34 E 35



www.acquaeva.it

LA STAMPA

SABATO 2 SETTEMBRE 2023



www.acquaeva.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 157 II N.240 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



DUE INDAGATI PER LA STRAGE DEGLI OPERAI TRAVOLTI A BRANDIZZO. LA PROCURA: GRAVI VIOLAZIONI DELLA SICUREZZA

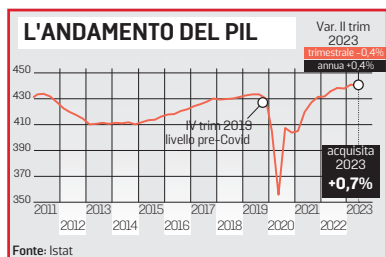
“Li ho mandati a schiantarsi”

Lo choc del tecnico delle ferrovie che ha autorizzato l'intervento: “Credevo che il treno fosse già passato”

L'ECONOMIA

L'Istat: l'Italia frena il Pil cala dello 0,4% Roubini: giù il debito

PAOLO BARONI, FRANCESCO SPINI



L'ANALISI

ORAL MANOVRA DIVENTA UN REBUS

CARLO COTTARELLI

I dati macroeconomici pubblicati nei giorni scorsi sollecitano una riflessione su quello che le politiche macroeconomiche dovrebbero fare nei prossimi mesi, sia in termini di gestione monetaria, di cui è responsabile la Bce, sia di gestione di bilancio, di cui è responsabile il governo italiano. Cosa ci dicono i dati? È confermato che la nostra economia sta rallentando: inflazione più bassa, calo dell'occupazione (seppure da livelli record) e Pil in marcata discesa (-0,4% nel secondo trimestre). Inoltre, i segnali per il terzo trimestre non sono buoni: è peggiorato in agosto anche il clima di fiducia, particolarmente per le imprese. Infine, preoccupa il quadro internazionale, in primis la Cina. Tutto sommato, le previsioni di crescita annuale contenute nel Documento di economia e finanza (Def) di aprile saranno certamente riviste nella Nota di aggiornamento che il governo pubblicherà fra tre settimane. - PAGINA 29



BUCCI, CAMILLI, LEGATO E POLETTI

«Ho schiantato cinque vite, penso solo a quei ragazzi». La disperazione di Antonio Massa, 49 anni, preposto da Rfi al controllo e all'avvio del cantiere sui binari di Brandizzo, non è una confessione extragiudiziale, ma lo sfogo di un uomo che non riesce ad accettare, forse, di aver commesso un errore. Massa è stato il primo a essere iscritto nel registro degli indagati. Il secondo è Andrea Girardin Gibin, capocantiere degli operai uccisi dal treno. L'accusa per entrambi è disastro ferroviario e omicidio plurimo con dolo eventuale. - PAGINE 2-5

IL REPORTAGE

“Ho visto morire il mio migliore amico”

NICCOLÒ ZANCAN

Scampato. Erano sei operai sul binario. Si è salvato soltanto lui. Soltanto il caposquadra Andrea Gibin, 53 anni. «Sono salvo per un'unica ragione. In quel momento, mentre eravamo lungo la linea, io stavo guardando in direzione del treno. Ho alzato lo sguardo e ho visto una luce, come un lampo, e mi sono buttato di lato». - PAGINA 5

IL COMMENTO

Dalla Thyssen alla gru le ferite di Torino

PAOLO GRISERI

Dall'inizio del nuovo secolo, anche a Torino, gli operai fanno notizia solo da morti. Certo, l'espressione è cruda. Ma è drammaticamente reale. Negli ultimi decenni si è parlato del lavoro di Torino per la Thyssen, per il crollo della gru di via Genova, ora per l'incidente ferroviario di Brandizzo. - PAGINA 6

ADDIO AL REDDITO

Lavoro, la gimkana della piattaforma Siis

LEONARDO DIPACO

Ventisette settembre 2018. Uno scatenato Luigi Di Maio si affacciava su piazza Colonna dal balcone di Palazzo Chigi annunciando trionfante: «abbiamo abolito la povertà!». Il Def conteneva il cavallo di battaglia del welfare grillino: il reddito di cittadinanza. Dopo nemmeno un lustro si è già voltato pagina. - PAGINA 10

L'INTERVISTA

Bersani: “Sui salari copiamo la Germania”

FILIPPO FIORINI

La sala è gremita. I dintorni del palazzo dello sport, anche se in una versione ridotta rispetto alle precedenti edizioni, frequentati da buone forchette, famiglie, ragazzi. Con metà del campo lasciata libera dalla disdetta di Carlo Calenda (la sua assenza è stata fischiata), il neo tesserao del Pd Pier Luigi Bersani, spazia dalla difesa all'attacco. - PAGINA 11

I DIRITTI

DA AMAL CLOONEY A LILLY SINGH LA LIBERTÀ CRESCE CON LE DONNE

NANCY PELOSI



Il Presidente John F. Kennedy una volta ha dichiarato che tutti gli americani sono «beneficiari dell'esperienza italiana». In particolare, siamo beneficiari di Venezia. Si dice che Thomas Jefferson abbia appreso della separazione dei poteri dal Doge di Venezia, che doveva rispondere a Senato e Gran Consiglio. - PAGINA 29

IL CASO PARCO VERDE

Carfagna: “Decreto contro gli stupri”

SERENARIFORMATO

Sugli abusi di Caivano, Mara Carfagna, oggi presidente di Azione, ragiona con lo sguardo duplice di chi ha guidato tanto il ministero delle Pari opportunità quanto quello per il Sud. Offre la collaborazione del suo partito al governo, ma sulla violenza di genere rilancia: «Bisogna agire subito, per decreto». - PAGINA 14

L'INCHIESTA

Se a Caivano i giovani fuggono dalla scuola

ELISA FORTE

C'è la preside che va a prendere gli studenti a casa e quella che tiene il conto annotando tutto in un file excel che chiama “il lenzuolo” e subisce anche le minacce dei genitori. A guardare i numeri la dispersione scolastica in Italia cala. A sentire le docenti, l'emergenza è sempre viva. - PAGINA 15

UCCISA A FUCILATE IN ABRUZZO. INDAGATO L'UOMO CHE HA SPARATO

Era mamma Orsa

FULVIO CERUTTI



Amarena, la capretta e gli uomini pericolosi

MARIO TOZZI

Crede di non esagerare: le immagini dell'orsa Amarena a terra, gli occhi sbarrati e la lingua adagiata nel sangue, sono tra le più terribili dell'anno. - PAGINE 24 E 25

LA CULTURA

Ecco perché è un errore sottovalutare l'ecoansia

VITTORIO LINGIARDI

«Soffro di ecoansia, ho anche attacchi di panico». Dopo le parole e le lacrime della ventisettenne Giorgia Vasaperna, capaci di commuovere anche il ministro dell'ambiente Pichetto Fratin, in molti mi hanno chiesto se l'ecoansia può essere considerata una diagnosi clinica. - PAGINA 30



IL RICORDO

Così la forza di Murgia ha reso migliori noi maschi

GIANLUIGI RICUPERATI



I saggi e romanzi di Michela Murgia sono l'occasione di leggere i riflessi di una mente che non possiamo più frequentare, una mail che non può più rispondere, uno sguardo da cui non farsi più rapinare. È difficile districare un testo infinitamente raffinato come *God save the queer*. - PAGINA 31

Firma per il 5X1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale
970 961 20585

msf.it/5x1000



MEDECINS SANS FRONTIERES
MEDICI SENZA FRONTIERE



9 4771122476133



Pannella, Sciascia e il saluto a Enzo: l'epilogo delle **Lettere**

ALLE PAGINE 10 E 11 L'ULTIMA PUNTATA DI "LETTERE A FRANCESCA", IL DIARIO DI TORTORA DAL CARCERE

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

IL PROCESSO A LAMEZIA

«Io mafioso? Mai: Gratteri mi accusa senza prove» In aula la verità di Pittelli

TIZIANA MAIOLO

Non dovrebbe essere lì, non dovrebbe indossare l'abito dell'imputato ma la toga del grande avvocato, quale è sempre stato. Invece è chiamato a dare spiegazioni: "Non sono stato, non sono e non sarò mai un mafioso". Questa volta è lui in persona, a dirlo, l'avvocato Giancarlo Pittelli, nell'aula bunker di Lametia.

A PAGINA 2

ALLA CONFERENZA ONU

«Basta classifiche sulla corruzione fatte coi sondaggi» L'Italia si ribella

GENNARO GRIMOLIZZI

Alla prima conferenza Onu sulla misurazione della corruzione, è stato il rappresentante dell'Italia Giovanni Tartaglia Polcini a pronunciare uno degli interventi più incisivi.

A PAGINA 3

«NON ERA LATITANTE»

Lo processano in assenza, avviso mai partito: Roma punita dalla Cedu

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 8

Riforma Nordio addio: con la corsa alle Europee riecco la destra rigorista

In freezer i ddl sulle "carriere"

Con candida rassegnazione, diversi parlamentari di Forza Italia hanno assicurato, nei giorni scorsi, che non faranno drammi se la separazione delle carriere finirà in freezer. C'è da assicurare una corsia preferenziale immediata all'altra riforma costituzionale in programma: il premierato. In astratto tutto sembra filare.

ERRICO NOVI
SEGUE ALLE PAGINE 4 E 5

INTERVISTA A GIULIANO URBANI



«Rivedere la Carta: una priorità Ma siamo in alto mare»

GIACOMO PULETTI

Giuliano Urbani, cofondatore di Forza Italia e più volte ministro, si augura che sulla giustizia «non si ripetano gli errori del passato» e considera Meloni «una leader che unisce buonsenso, equilibrio e pragmatismo». Su FI è chiaro: «Nel suo futuro vedo solo buio».

A PAGINA 5

IL CONFLITTO TRA MELONI E IL "VICE"

Dai migranti alle pensioni, la premier fa terra bruciata attorno a Salvini

PAOLO DELGADO A PAGINA 4

FDI: «BARBARIE». LE OPPOSIZIONI: «VOI COLPEVOLI»



Rissa politica persino sull'orsa uccisa a fucilate

La morte dell'orsa Amarena diventa un caso politico. L'esemplare simbolo del Parco nazionale d'Abruzzo è stato ucciso a fucilate ieri notte, dopo essere arrivata fino a San Benedetto dei Marsi, nell'Aquilano.

A PAGINA 7

Anno VIII numero 197 SABATO 2 SETTEMBRE 2023 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1 ORN/4/12016 ISSN 2498-8008 (stampa) - ISSN 2724-5842 (online) 9 772499 600009